



**Gruppo Green Power**

CREDIAMO NELLO SVILUPPO SOSTENIBILE

## **Bilancio consolidato**

chiuso al 31/12/2014





---

## **Bilancio consolidato**

chiuso al 31/12/2014

# INDICE

---

<b>Relazione sulla gestione al bilancio consolidato</b>	<b>3</b>
<b>Bilancio consolidato al 31/12/2014</b>	<b>23</b>
<b>Nota integrativa al bilancio consolidato</b>	<b>30</b>
<b>Relazione della società di revisione</b>	<b>56</b>

---



**Gruppo Green Power**

CREDIAMO NELLO SVILUPPO SOSTENIBILE

---

**Bilancio consolidato**

chiuso al 31/12/2014

RELAZIONE  
SULLA GESTIONE  
AL BILANCIO  
CONSOLIDATO

## 1. PROFILO DI GRUPPO



Il gruppo a cui fa capo la Gruppo Green Power S.p.A. opera nel settore dell'efficiamento energetico e della mobilità sostenibile attraverso la vendita diretta, progettazione e installazione di impianti fotovoltaici, pompe di calore e termodinamici per il settore domestico. Opera esclusivamente in Italia, offrendo alla propria clientela soluzioni per la realizzazione di impianti "chiavi in mano" personalizzate rispetto al tipo di utenza e di esigenza.

L'internalizzazione dei servizi di telemarketing e del noleggio autovetture, realizzata tramite le due controllate, mira all'ottimizzazione di tali servizi sia dal punto di vista delle performance che dal punto economico.

Gruppo Green Power S.p.A, a seguito dell'ammissione nel mercato azionario e la conseguente quotazione nel mercato AIM Italia, realizzate a gennaio 2014, redige per la prima volta il bilancio di esercizio consolidato, in ossequio alle norme vigenti per le società quotate; di conseguenza i risultati economici e patrimoniali non riportano dati di confronto con l'esercizio 2013.

Nonostante ciò, contestualmente alla pubblicazione del bilancio consolidato 2014, viene pubblicato anche il bilancio della sola società Gruppo Green Power S.p.A.; le relative note integrativa e relazione sulla gestione, riportano il confronto con i risultati del 2013.

## 2. CONTESTO DI RIFERIMENTO

### 2.1 Il settore delle energie rinnovabili con particolare focus sul fotovoltaico

Il settore delle energie rinnovabili ha registrato negli anni ingenti investimenti e tassi di crescita molto elevati, favoriti dal largo consenso di cui le fonti rinnovabili godono nella società civile e nelle politiche dei governi Europei. In attesa delle pubblicazioni definitive a Giugno 2015, i primi dati forniti dall' EPIA segnalano che la potenza fotovoltaica installata nel mondo nel 2014 è stata pari a circa 40 GW<sup>1</sup>, in crescita rispetto ai 38 GW installati nel 2013.

Cina, Giappone e Stati Uniti si confermano i mercati trainanti di questo settore; l'Europa conferma il trend negativo in atto, con una ulteriore diminuzione del 36%, passando dagli 11 GW del 2013 ai 7 GW del 2014.

L'unico paese che mostra un trend positivo nella zona UE è il Regno Unito, che passa dagli 1,5 GW del 2013 ai 2,3 GW del 2014, a fronte del fatto che l'incentivazione statale è partita in ritardo rispetto agli altri paesi europei.

Il mercato fotovoltaico italiano è fortemente eterogeneo sotto vari aspetti: dimensione e taglia media degli impianti realizzati, utilizzo che viene fatto dell'energia elettrica prodotta, soggetti coinvolti nel processo di acquisto e installazione degli impianti fotovoltaici. E' possibile distinguere tra i seguenti segmenti di mercato:

- il segmento residenziale, dove l'impianto fotovoltaico viene utilizzato per soddisfare parte del fabbisogno energetico di una o più unità abitative o di piccole realtà commerciali;
- il segmento industriale, in cui l'energia elettrica prodotta viene utilizzata da imprese medio-piccole e da Pubbliche Amministrazioni per soddisfare il fabbisogno energetico dei propri edifici o dei propri processi produttivi. Nel caso di sistemi con taglia superiore ai 150 KW, una parte dell'energia prodotta dall'impianto viene normalmente anche venduta sul mercato elettrico o attraverso contratti bilaterali;
- il segmento dei grandi impianti, che comprende sistemi fotovoltaici realizzati prevalentemente da imprese di medio-grandi dimensioni, le quali utilizzano parte dell'energia prodotta per autoconsumo e vendono in rete il surplus che in alcuni casi può essere molto consistente;
- il segmento delle centrali, dove utilities e società energetiche quali Sorgenia, Enel Green Power, Eni ed Edison, fondi di investimento italiani e soprattutto stranieri, ed infine EPC Contractor di grandi dimensioni, investono nella realizzazione di impianti di grande taglia (tipicamente sopra ai MW) con finalità di produrre energia destinata alla vendita sul mercato.

Il Gruppo Green Power opera nel segmento degli impianti residenziali con un'offerta orientata principalmente alla vendita diretta e all'installazione di impianti fotovoltaici per il settore domestico.

A fine 2013 il segmento degli impianti residenziali (da 1 kW a 20 kW), rappresentava il 17% del mercato in termini di potenza complessivamente installata e l'89% del mercato in termini di numerosità complessiva degli impianti installati con il Conto Energia<sup>2</sup>.

Lo sviluppo del settore in Italia, come negli altri paesi, dipenderà molto dall'evoluzione del sistema normativo. La fine degli incentivi previsti dal quinto conto energia e l'incertezza circa l'evoluzione delle attuali detrazioni IRPEF previste dal Decreto Sviluppo, rinnovate di anno in anno tramite apposito intervento nella legge di stabilità, costringe i player del settore ad adattarsi velocemente alle nuove condizioni di mercato e rinnovare costantemente il parco prodotti proposti a seconda dell'appetibilità di una o l'altra soluzione di efficienza.

Al di là dell'aspetto normativo, un recente rapporto del Dipartimento di Ingegneria Gestionale del Politecnico di Milano<sup>3</sup> ha evidenziato chiaramente come gli obiettivi posti dal piano di strategia energetica nazionale (SEN) siano ancora ben lontani dal completamento e di conseguenza come il mercato dell'efficienza energetica abbia ancora importanti margini di espansione nel nostro paese; allo stesso tempo identifica i quattro principali fattori che hanno determinato questo ritardo: (I) mancanza di strumenti informatici efficaci per il monitoraggio e l'analisi dei consumi e della produzione; (II) necessità di analisi dei rischi legati alla sostenibilità economica dei progetti di efficienza; (III) mappatura ed analisi dei principali interventi di efficienza in atto nel paese; (IV) difficoltà di finanziamento dei progetti di efficienza energetica.

<sup>1</sup> Fonte: [EPIA press release – 26 March 2015](#), European Photovoltaic Industry Association, Marzo 2015.

<sup>2</sup> Fonte: "[Bilancio del conto energia in Italia](#)" – pubblicazioni Gestore Servizi Energetici, Maggio 2014

<sup>3</sup> Fonte: "[Energy Efficiency Report](#)" – Energy & Strategy Group, Dicembre 2014

## 2.2 Profili normativi

Il Protocollo di Kyoto della Convenzione sui Cambiamenti Climatici del 1997 stabilisce impegni vincolanti per la riduzione dei gas ad effetto serra nei Paesi industrializzati al fine di contrastare il surriscaldamento climatico del globo. I mezzi di azione previsti per il perseguimento degli obiettivi si sostanziano nell'istituzione e nel rafforzamento delle politiche nazionali di riduzione delle emissioni oltre allo sviluppo della cooperazione tra le parti contraenti. L'Unione Europea, firmataria del Protocollo di Kyoto in data 29 aprile 1998, nel rispetto degli obblighi assunti in tale sede, ed in uniformità con il "Libro verde della Commissione" del 20 novembre 1996 sulle fonti energetiche rinnovabili, mira ad implementare l'uso di tali risorse al fine di limitare la dipendenza dalle fonti fossili convenzionali ed allo stesso tempo far fronte ai pressanti problemi di carattere ambientale che sono generati dal loro utilizzo.

Numerosi sono i recepimenti Italiani di direttive comunitarie volte a regolare il mercato interno dell'energia.

In data 23 aprile 2009 il Parlamento Europeo ed il Consiglio Europeo hanno adottato una direttiva per la promozione delle fonti energetiche rinnovabili, la Direttiva 2009/28/CE "sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, che, tra l'altro, assegna all'Italia un obiettivo del 17% di energie rinnovabili a copertura del consumo finale di energia nel 2020. L'Italia ha recepito la suddetta direttiva con l'emanazione del D.Lgs. n. 28 del 3 marzo 2011 "Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE". Il D.Lgs. 28/2011 ha modificato ed integrato il D.Lgs. 387/2003, modificando altresì il sistema di incentivazione delle fonti rinnovabili che era stato introdotto dal D.Lgs. 387/2003. Lo scopo del D.Lgs. 28/2011 è quello di riorganizzare il settore delle energie rinnovabili, attraverso una semplificazione delle procedure autorizzative e la previsione di un più efficiente meccanismo di incentivazione. Il nuovo sistema di incentivazione è entrato in piena applicazione a partire dal 1° gennaio 2013.

In generale, la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili beneficia di incentivi sia sotto gli aspetti tecnici e amministrativi che sotto gli aspetti economici attraverso la semplificazione delle procedure amministrative per il rilascio delle autorizzazioni; la priorità di accesso alla rete di trasmissione e distribuzione; il diritto alla vendita dell'energia elettrica prodotta al relativo gestore della rete ad un prezzo prestabilito, come alternativa al prezzo di libero mercato; nonché piani di incentivazione, gestiti dal GSE.

### Incentivi fiscali in materia di efficienza energetica

In base alla legge 488/99 e succ.mod. tutti gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, ivi compresa l'installazione di impianti di produzione energia elettrica da fotovoltaico o impianti di riscaldamento, sono soggetti ad IVA agevolata del 10%.

Oltre a ciò, per quanto riguarda la fornitura di impianti fotovoltaici, pompe di calore classiche ed ibride, rimane in vigore quando disposto dall'articolo 16 bis del Dpr 917/86 e successiva legge 449/97, che stabiliscono come sia possibile detrarre dal pagamento dell'IRPEF una parte dell'importo speso per lavori di ristrutturazione per gli impianti elettrici, di riscaldamento e idraulici, ed estensivamente delle spese sostenute per l'acquisto e l'installazione di pannelli fotovoltaici per la produzione di energia elettrica fino a 20 kW nominali.

Tale detrazione negli anni è stata declinata da successivi decreti e leggi, che ne hanno sostanzialmente parametrato le percentuali di detrazione, i limiti operativi temporali e di spesa.

Per tutto il 2015 rimarrà in vigore la detrazione IRPEF del 50% per le spese di realizzazione dell'impianto, fino ad un limite massimo di Euro 96.000,00, in base al decreto legge n° 63 del 04 giugno 2013 e successiva ratifica con la legge di stabilità 2015 (Legge n° 190 del 23 dicembre 2014).

Per quanto riguarda la vendita di impianti termodinamici e caldaie di condensazione, il provvedimento istitutivo delle detrazioni fiscali in materia di efficienza energetica è contenuto nella legge finanziaria 2007 (legge n. 296 del 27 dicembre 2006), nella sezione relativa alle spese per le prestazioni energetiche e la riqualificazione energetica, all'art. 1.

Anche in questo caso si sono avvicendate negli anni successivi decreti e leggi che ne hanno sostanzialmente parametrato le percentuali di detrazione, i limiti operativi temporali e di spesa.

Per il 2015 rimarrà in vigore la detrazione IRPEF del 65% per le spese di riqualificazione energetica degli edifici, in base al decreto legge n° 63 del 04 giugno 2013 che ha innalzato la percentuale di detraibilità dal 55 al 65%, e successiva ratifica con la legge di stabilità 2015 (Legge n° 190 del 23 dicembre 2014) che ha esteso gli incentivi a tutto il 2015.

In caso il cliente non rientri nei requisiti necessari per accedere alla detrazione del 65%, può comunque beneficiare della detrazione del 50% annoverando l'intervento come "ristrutturazione edilizia".

## 2.3 Eventi rilevanti del semestre

Gruppo Green Power S.p.A. (GGP), impresa leader in Italia nel settore dell'efficiamento energetico e in particolare, nella commercializzazione di servizi e prodotti per la vendita e installazione chiavi in mano di impianti fotovoltaici, termodinamici, di pompe di calore, di illuminazione a led e di soluzioni e prodotti per la mobilità sostenibile per il segmento domestico, si quota all'AIM Italia a inizio 2014. Questo evento caratterizza gli ultimi mesi del 2013 e il primo trimestre del 2014, quale attività di primario impegno per l'azienda.

Oltre a ciò, nel corso dell'anno 2014 si sono ultimati gli studi, analisi tecniche e commerciali dei nuovi prodotti nonché il miglioramento di alcuni di quelli già in commercio. Si è stretta una joint venture con un produttore di led ad alta efficienza, che ha dato origine ad una linea di lampade dedicata esclusivamente a Gruppo Green Power. L'azienda ha iniziato a vendere ed installare le pompe di calore, un prodotto innovativo con ottime performance tecniche e di efficienza energetica. Nel corso del secondo trimestre e più ancora nel secondo semestre Gruppo Green Power ha analizzato le caratteristiche ed i benefici energetici derivanti dall'utilizzo degli accumulatori energetici di nuova generazione, per sviluppare un piano di vendita adatto alla clientela domestica e che possa consentire di valorizzare anche il consistente portafoglio clienti in essere.

Il secondo semestre del 2014 ha mostrato un'inversione di tendenza rispetto al primo semestre. Le vendite del gruppo nella seconda parte dell'anno sono aumentate rispetto al primo semestre, portando ad avere un portafoglio a fine anno di un terzo superiore rispetto a quello dell'anno precedente. I primi risultati si sono già palesati nel fatturato dell'ultimo trimestre del 2014 e continuano a consolidarsi nel primo trimestre del 2015.

Le strategie di vendita intraprese nel corso del 2014 si sono rivelate molto efficaci e lo stesso mix di prodotti ha trovato ampia risposta nella domanda dei consumatori.

Nel 2014 si è consolidata la gestione delle due società controllate Unix Group S.r.l. con sede in Italia, che si occupa principalmente di noleggio autovetture, e Bluepower Connection S.r.l. con sede in Romania, che si occupa dell'attività di telemarketing per conto di Gruppo Green Power S.p.A..

Il 2014 rappresenta il primo periodo di consolidamento, come disposto dall'articolo 27, comma 2 del DLGS 127/91 in quanto la società, pur non superando i limiti quantitativi previsti dalla normativa di riferimento per la redazione del bilancio consolidato, è stata quotata nel corso del mese di gennaio del corrente anno; per tanto da tale data diviene sottoposta agli obblighi di consolidamento di cui al citato articolo precedente.

Nel secondo semestre GGP ha attivato un procedimento arbitrale con riguardo al contratto di affiliazione di durata triennale sottoscritto in data 10 aprile 2013 con Enel.si S.r.l.. L'avvio della procedura arbitrale è relativo alla richiesta di immediata risoluzione anticipata del Contratto da parte di Enel.si.

Avverso tale posizione assunta da Enel.si, GGP ha quindi immediatamente avviato, a seguito dell'esito non positivo del tentativo di conciliazione prescritto dal Contratto intervenuto in data 2 luglio 2014, il procedimento arbitrale previsto dal Contratto al fine di veder riconosciuta la piena correttezza del proprio operato, l'insussistenza di ogni presupposto per una sua cessazione anticipata e comunque il riconoscimento di tutti i danni determinati dalle condotte poste in essere da Enel.si. Il collegio arbitrale, ritualmente costituito, ha indicato il giorno 15 dicembre 2015 come termine per il deposito del lodo.

La società, supportata dal parere del proprio legale, ritiene che il contenzioso si concluderà positivamente e non ha quindi effettuato stanziamenti nel bilancio al 31 dicembre 2014.

## 2.4 Andamento della gestione e prevedibile evoluzione Gruppo Green Power Spa

I tempestivi interventi attuati nel corso del primo semestre, primo tra tutti il ribasso dei prezzi di listino per raggiungere una maggiore competitività sul mercato, hanno portato da subito dei miglioramenti nelle vendite.

Permane lo stato di malessere dovuto alla diminuzione della solvibilità del mercato di riferimento, con un aumento della percentuale di clienti non finanziabili dal sistema bancario per questioni legate alla crisi economica, oltre che per un aumento dei recessi.

Il margine di contribuzione del 38,7% è variato in ragione del cambio nel mix del portafoglio articoli venduti, in particolare dovuto alla crescita delle installazioni degli impianti termodinamici rispetto al fotovoltaico e all'avvio della commercializzazione di un nuovo prodotto, la pompa di calore.

I margini di contribuzione che risultano dal consolidato in valore percentuale sono in linea con le previsioni, così come è confermata la crescita delle installazioni delle pompe di calore rispetto al fotovoltaico, un cambio nel mix del portafoglio prodotti venduti. L'ebitda margin si attesta al 4,6% per un valore di Euro/Migliaia 1.359.

Nel 2014 si sono inoltre rafforzati in maniera importante i rapporti commerciali in essere tra la GGP e le società di intermediazione finanziaria convenzionate, attraverso il quale la stessa riesce a proporre alla clientela non solo prodotti, ma pacchetti completi con soluzioni di pagamento agevolato, generando nel contempo un interessante introito provvigionale.

Il gruppo ha risposto prontamente alla contrazione dei ricavi con una riorganizzazione interna volta a razionalizzare l'organico. Il personale è passato così da 153 unità di fine 2013 a 107 unità di fine 2014. Tutte le azioni correttive continueranno nei prossimi mesi fino al raggiungimento degli standard di efficienza che l'azienda si è posta.

E' stato possibile mantenere un ebitda margin positivo grazie ad un'attenta gestione dei costi indiretti e di struttura. Si citano quale esempio alcuni campi di intervento:

- eliminazione dei compensi degli amministratori/soci;
- ragguardevole diminuzione delle spese di rappresentanza;
- significativa contrazione delle consulenze;
- forte riduzione del parco auto aziendale.
- Internalizzazione del servizio di telemarketing e gestione appuntamenti tramite la controllata Bluepower Connection

Nel quadro generale bisogna prendere in considerazione che la società sta svolgendo le sue attività in un mercato che, dall'inizio del 2014, presenta una forte contrazione delle vendite nel segmento fotovoltaico, dovuta soprattutto alla riduzione degli incentivi statali rivolti a tale segmento, e più in generale l'attuale congiuntura economica nazionale e mondiale. Tutto ciò ha ovviamente avuto effetti nelle vendite di Gruppo Green Power.

La crisi economica che sta colpendo l'Italia ha portato anche il settore in cui questa azienda opera ad effettuare un abbassamento dei prezzi dei relativi prodotti, con riflessi negativi sui ricavi.

In considerazione di questo, nel corso del 2014 la società ha reagito prontamente, effettuando un cambio del Mix dei suoi prodotti rendendosi così più appetibile nei confronti della potenziale clientela e sopperendo al calo delle vendite degli impianti fotovoltaici, stabilizzandosi su di un 70% di prodotti fotovoltaici, un 14% di pompe di calore, un 9% di termodinamico, ed un 7% premi su vendite ed altri prodotti.

Durante il primo semestre 2014 la società ha inoltre registrato un aumento della percentuale di clienti che non risultavano finanziabili dal sistema, per questioni legate alla crisi economica, oltre che ad un aumento di recessi. Nonostante ciò Gruppo Green Power ha saputo far fronte a questa situazione contraendo le spese generali e commerciali, contenendo la riduzione del margine di contribuzione rispetto al 2013 e consentendo comunque un risultato finale positivo.

Nei primi mesi del 2015 continua la ripresa nelle vendite, nelle installazioni degli impianti e degli ordinativi nel portafoglio clienti; ci si attende un recupero di ricavi con un miglioramento degli indici di bilancio nel primo semestre dell'anno.

## 2.5 Andamento della gestione e prevedibile evoluzione società controllate

**Bluepower Connection S.r.l.** opera nel settore del call center, trattando principalmente servizi call center outbound particolarmente utili per le aziende. Ha come oggetto sociale principale le attività di intermediazione telefonica in base agli ordini e/o ai contratti stipulati con i clienti. Il telemarketing è uno strumento indispensabile per riuscire a raggiungere i clienti, entrare in contatto con potenziali acquirenti, conoscerne esigenze e soddisfarne richieste. E' una leva essenziale capace di garantire il successo del proprio business.

Bluepower Connection srl si è specializzata nei servizi di telemarketing, svolgendo le seguenti applicazioni:

- Agenda personalizzata
- Assistenza personalizzata

- Supporto alla vendita
- Attività di ReCall
- Prevendita
- Tele-selling
- RegISTRAZIONI certificate Verbal Order
- Geolocalizzazione del cliente
- Ottimizzazione degli spostamenti
- Reportistica

Nel corso del 2014 ha aumentato tutti i suoi parametri di operatività in termini di efficienza, qualità di appuntamenti e performance dei collaboratori; è stato fatto un investimento nello sviluppo del software che guida la gestione. Tutte le attività sono informatizzate e sincronizzate in tempo reale, ciò per impedire che si creino problemi nella gestione delle agende organizzative.

Al 31/12/2014 il numero di dipendenti assunti direttamente dalla società ammontava a 6 persone. A questi si devono aggiungere un numero abbastanza stabile nel tempo, che al 31/12/2014 era costituito da 133 persone, le quali lavorano per la società stessa attraverso un contratto di somministrazione lavoro, permettendo di avere una maggiore flessibilità in termini di variazione della domanda.

**Unix Group S.r.l.** è una piccola realtà che si occupa di noleggio autovetture ed automezzi, principalmente per la controllante e la forza vendita esterna. Nel 2014 si è provveduto a ridefinire il business model della società, partendo da una ridefinizione del parco auto aziendale e dei contratti quadro con i principali partner. Tutto ciò ha portato ad un risultato negativo di euro 10.112. La controllante ha già provveduto ad iscrivere nel bilancio del 2014 un fondo a copertura di tale svalutazione.

### 3. BUSINESS MODEL E STRATEGIA

L'attività di Gruppo Green Power (GGP) per la commercializzazione degli impianti e per l'offerta dei prodotti si articola nelle seguenti fasi:

#### 3.1 Commercializzazione dei servizi offerti

La fase della commercializzazione dei servizi e dei prodotti offerti ha una durata indicativa di 20 giorni, nel corso dei quali si provvede all'individuazione della potenziale clientela attraverso: (i) un'attività di intelligence condotta dai propri professionisti e dai propri esperti dislocati sul territorio italiano; (ii) l'utilizzo di banche dati; (iii) il telemarketing. In seguito alla suddetta attività di individuazione della clientela, GGP provvede a contattare il potenziale cliente tramite il call center. Gli operatori del call center avviano il contatto con il potenziale cliente fornendo tutte le informazioni concernenti i prodotti e i servizi offerti. Nel caso in cui intendano acquistare i prodotti offerti da GGP, i clienti, individuati e segnalati dalla rete di agenti e procuratori di affari, sottoscrivono la proposta di adesione. I contratti stipulati tra Gruppo Green Power e la propria clientela hanno ad oggetto la fornitura dei materiali per la realizzazione dell'impianto e i servizi sia di consulenza per l'ottenimento delle autorizzazioni amministrative, sia di progettazione e finanziamento dell'impianto. Il pagamento del prezzo per i servizi svolti da GGP può essere effettuato o tramite finanziamento dell'opera da parte di uno degli intermediari finanziari convenzionati ovvero attraverso altre soluzioni (es. versando il 50% del prezzo alla firma dell'ordine e il restante 50% entro 7 giorni dalla data di installazione dell'impianto). Sulla base di quanto previsto nel contratto stipulato con il cliente, GGP garantisce i prodotti da eventuali guasti e/o difetti per un periodo di 24 mesi dalla data di collaudo, mentre i moduli fotovoltaici e gli inverter saranno garantiti dalla casa costruttrice rispettivamente per un periodo di 5 anni e 10 anni dalla fornitura.

#### 3.2 Progettazione dell'impianto e ottenimento autorizzazioni amministrative

Formalizzata la proposta di adesione con il cliente e l'eventuale contratto con l'intermediario finanziario prescelto, GGP provvede alla progettazione preliminare dell'impianto, finalizzata all'ottenimento delle autorizzazioni necessarie per la realizzazione e l'esercizio degli impianti. La fase di progettazione è svolta dall'ufficio tecnico, composto da sette reparti produttivi, che provvede a gestire tutte le fasi della commessa dalla progettazione alla consegna del prodotto.

In seguito alla progettazione dell'impianto, GGP predisponde la documentazione necessaria per ottenere le autorizzazioni amministrative e avvia i relativi procedimenti burocratici presso le competenti autorità locali. In particolare, GGP si occupa di condurre i procedimenti autorizzativi preordinati alla presentazione della comunicazione di inizio attività ovvero della segnalazione certificata di inizio attività ovvero al rilascio dell'autorizzazione unica e/o dei necessari titoli abilitativi per l'installazione dell'impianto. Tale fase ha una durata media che varia da circa 30 giorni a 10 mesi, in quanto è fortemente influenzata dalla tipologia di procedimento amministrativo da seguire.

#### 3.3 Realizzazione ed installazione dell'impianto

GGP provvede all'acquisto dei materiali e dei prodotti necessari per eseguire i servizi concordati con il cliente. Per quanto concerne gli impianti fotovoltaici, GGP provvede ad acquistare pannelli ed inverter esclusivamente sul mercato nazionale. Al momento della consegna viene effettuato un controllo qualitativo e quantitativo dei prodotti e dei materiali e, in caso di esito positivo del riscontro, sono depositati presso il magazzino prima di essere inviati al fornitore di servizi per l'installazione dell'impianto. In seguito alla consegna dei prodotti al cliente, si procede con la pianificazione ed organizzazione delle attività necessarie per l'installazione dell'impianto. In particolare l'attività di realizzazione ed installazione degli impianti è svolta attraverso società fornitrici di servizi, selezionate da GGP, che provvedono ad eseguire la fase di montaggio dell'impianto e ad effettuare i necessari test di collaudo. Nel corso di tale fase GGP avvia con il gestore di rete locale l'iter finalizzato ad ottenere la connessione dell'impianto alla rete elettrica, provvedendo ad inoltrare al gestore di rete locale la comunicazione di conclusione dei lavori di installazione dell'impianto in modo da attivare il procedimento di allaccio alla rete. Nel corso della fase autorizzativa GGP cura i rapporti intercorrenti con il gestore della rete dall'invio della domanda di connessione all'allaccio finale alla rete. Successivamente all'allaccio alla rete, GGP predisponde per conto del cliente la documentazione necessaria per ottenere l'ammissione alle tariffe incentivanti oppure le eventuali detrazioni fiscali. La fase di realizzazione ed installazione dell'impianto ha una durata media di 1 mese.

### 3.4 Assistenza post – vendita

Nel corso di questa fase, GGP offre alla propria clientela sia servizi di assistenza generale post – installazione dell’impianto sia, attraverso società convenzionate, servizi di manutenzione e monitoraggio dell’impianto. I servizi post - installazione comprendono sia assistenza telefonica sia interventi tecnici sul posto nel caso emergano problemi tecnici o anomalie. Tale attività copre tutto il periodo di garanzia di due anni dalla data di collaudo.

## 4. LE STRATEGIE COMPETITIVE E FUNZIONALI

Gruppo Green Power S.p.A. è tra le principali aziende in Italia attive nella commercializzazione di beni e servizi rivolti alla vendita ed installazione di impianti fotovoltaici e termodinamici ad uso domestico.

La Società si propone di sviluppare competenze, strumenti e prodotti, sempre più affidabili e di qualità, rivolti al più ampio contesto dell’efficienza energetica.

Gruppo Green Power S.p.A. ha adottato le più avanzate procedure di qualità a tutti i livelli aziendali, come peraltro dimostrato dalle certificazioni ISO 9001.

La Società viene percepita dai clienti come un partner fidato e sicuro. L’obiettivo primario è raggiungere una corretta crescita annua di volumi attraverso la proposta di soluzioni innovative ed efficienti. Qualità, orientamento ai costi e sicurezza sono da sempre al centro della strategia aziendale. Caratteristica della Società è la qualità dei servizi erogati e dei prodotti commercializzati; ciò determina la soddisfazione dei clienti ed una grande motivazione nei collaboratori e dipendenti.

Tutti i collaboratori sono selezionati sulla base del curriculum studi e della professionalità specifica. Gruppo Green Power S.p.A., tramite una grande attenzione alla valutazione dei costi ed alla industrializzazione dei processi, è in grado di garantire un’ottima efficienza in ogni fase del processo di lavoro delle commesse. In tale ambito le tecnologie informatiche hanno un ruolo centrale. L’impiego del sistema di controllo della qualità è di ulteriore supporto.

Nata nel 2009, Gruppo Green Power S.p.A. ha dato evidenti segnali di una rapida e costante crescita dimostrandosi un esempio di start up di successo nel panorama delle green company.

## 5. GOVERNANCE

La società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione in carica fino all’approvazione del Bilancio dell’esercizio 2014 composto da 4 (quattro) membri che sono:

- David Barzazi – Vice Presidente del CDA
- Leonardo Corbucci – Consigliere esecutivo
- Christian Barzazi - Consigliere
- Michele Lepri Gallerano – Consigliere indipendente

In data 30 Marzo 2015 il Presidente del CDA, Luca Ramor, ha rassegnato le dimissioni irrevocabili.

La Società è soggetta alla vigilanza di un Collegio Sindacale, così composto:

- Dott. Giovanni Greco - Presidente del Collegio Sindacale
- Dott. Alberto Dalla Libera - Sindaco effettivo
- Dott.ssa Lorena Mognato- Sindaco effettivo

Alla società Reconta Ernst & Young S.p.A. sono stati affidati i servizi di revisione legale dei conti per gli esercizi 2013-2015.

## 6. EVOLUZIONE DEI RICAVI E DEI RISULTATI ECONOMICI

I risultati del 2014, pur mostrando una importante flessione rispetto all’esercizio precedente, sono ritenuti soddisfacenti dal management in quanto ottenuti in un contesto di mercato caratterizzato da una contrazione generalizzata significativa, dovuta principalmente alla persistente crisi economica generale, che ha indebolito il mercato interno che per GGP è rappresentato



principalmente da clienti privati.

Il 2014 si conclude con un fatturato pari a Euro/migliaia 29.178 e un'Ebitda Margin del 4,6%.

Di seguito una rappresentazione dei ricavi per categoria.

Tab.1

Ricavi suddivisi per categoria	31/12/2014	2014%
Vendita impianti fotovoltaici	20.295.745	70%
Vendita impianti termodinamici	2.752.929	9%
Vendita pompe di calore	4.063.369	14%
Premi su vendite	1.457.613	5%
Prodotti Lampade LED	231.480	1%
Altri prodotti	376.374	1%
<b>Totale Ricavi</b>	<b>29.177.510</b>	<b>100,00%</b>

I ricavi sono stati conseguiti quasi totalmente nel mercato italiano.

Di seguito si riportano il Conto Economico riclassificato a valore aggiunto (Tab.2) ed i principali "indici reddituali" (Tab.3) intesi più propriamente come gli indicatori desumibili dalla contabilità generale, atti a illustrare in modo più completo possibile la situazione aziendale.

Tab.2 (importi in migliaia di euro)

Conto economico a valore aggiunto	31/12/2014	%
<b>A) RICAVI</b>	<b>29.725</b>	<b>100,0%</b>
(+) Ricavi per vendite e prestazioni e altri proventi tipici	29.477	99,2%
(+) Ricavi per vendite e prestazioni	29.178	98,2%
(+) Altri proventi tipici	299	1,0%
(+) Incremento immobilizzazioni per lavori interni	249	0,8%
<b>B) COSTI VARIABILI DI PRODUZIONE</b>	<b>-18.236</b>	<b>-61,3%</b>
(-) Consumo di magazzino	-7.913	-26,6%
(-) Acquisti	-7.180	-24,2%
(±) Variazione delle rimanenze	-732	-2,5%
(-) Spese per prestazioni di servizi	-10.323	-34,7%
<b>C) MARGINE DI CONTRIBUZIONE = A) + B)</b>	<b>11.489</b>	<b>38,7%</b>
<b>D) COSTI FISSI</b>	<b>-6.163</b>	<b>-20,7%</b>
(-) Spese per servizi e acquisti semifissi	-5.614	-18,9%
(-) Godimento beni di terzi	-549	-1,8%
<b>E) VALORE AGGIUNTO = C) + D)</b>	<b>5.326</b>	<b>17,9%</b>
(-) Costi personale	-3.967	-13,3%
<b>F) MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)</b>	<b>1.359</b>	<b>4,6%</b>
(-) Ammortamenti	-576	-1,9%
(-) Svalutazioni crediti	-64	-0,2%
(-) Accantonamenti per rischi e altri	-120	-0,4%



<b>G) REDDITO OPERATIVO GESTIONE CARATTERISTICA</b>	<b>598</b>	<b>2,0%</b>
(+) Altri ricavi e proventi non caratteristici	147	0,5%
(-) Oneri diversi di gestione non caratteristici	-166	-0,6%
<b>H) REDDITO OPERATIVO (EBIT)</b>	<b>579</b>	<b>1,9%</b>
I) RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA	8	0,0%
(+) Proventi finanziari	85	0,3%
(-) Oneri finanziari	-77	-0,3%
<b>L) RISULTATO GESTIONE STRAORDINARIA</b>	<b>-51</b>	<b>-0,2%</b>
(+) Proventi straordinari	28	0,0%
(-) Oneri straordinari	-80	-0,2%
<b>M) RISULTATO ANTE IMPOSTE = H) + I) + L)</b>	<b>536</b>	<b>1,8%</b>
(-) Imposte sul reddito dell'esercizio	-246	-0,8%
<b>= UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO</b>	<b>290</b>	<b>1,0%</b>

Si commentano di seguito le principali voci del conto economico, dando conto delle più significative dinamiche che hanno caratterizzato l'attività della Società nel periodo.

I **ricavi** ammontano a Euro/migliaia 29.725. L'apporto più significativo è stato dato dalla diversificazione dei prodotti venduti e dall'abbassamento dei prezzi d'acquisto.

Il **margin operativo lordo (EBITDA)** ammonta a Euro/migliaia 1.359 e rappresenta il 4,6% dei ricavi delle vendite. Il risultato dell'EBITDA margin è stato reso possibile dall'applicazione di modelli organizzativi tipici delle medie imprese, da una gestione più efficiente degli approvvigionamenti e da un controllo sull'andamento dei costi aziendali, che sono diminuiti in maniera proporzionale all'andamento dei ricavi.

Il **reddito operativo della gestione caratteristica** ammonta a Euro/migliaia 598 e rappresenta il 2,0% dei ricavi delle vendite.

Il **risultato di periodo** ammonta a Euro/migliaia 290 e rappresenta l'1% dei ricavi delle vendite.

Tab.3

<b>Indici di redditività</b>	<b>31/12/2014</b>
ROE = Redditività dei mezzi propri = $Un/PN \cdot 365 / gg \text{ com.}$	5,50%
Redditività del Capitale Altrui = $Of/Esposizione \text{ finanziaria} \cdot 365 / gg \text{ com.}$	-4,23%
ROI = Redditività del capitale investito = $Uo/CI \cdot 365 / gg \text{ comp.}$	3,92%
ROS = Redditività operativa delle vendite = $Uo/V$	1,95%
Rotazione del capitale investito = $V/CI \cdot 365 / gg \text{ com.}$	2,01



## 7. ANALISI DELLA STRUTTURA PATRIMONIALE

La struttura patrimoniale del Gruppo si dimostra stabile.

Nulla è cambiato nei sistemi di pagamento utilizzati dai clienti finali, dove si rileva l'impiego per oltre il 70% dei casi del finanziamento attraverso i partner convenzionati.

Tab.4 (importi in migliaia di euro)

<b>Capitale investito netto</b>	<b>31/12/2014</b>
<b>A) CAPITALE CIRCOLANTE = 1) + 2)</b>	<b>370</b>
<b>1) ATTIVO CIRCOLANTE</b>	<b>8.337</b>
Rimanenze finali	2.544
Crediti verso clienti	1.727
Crediti verso controllate, collegate, controllanti	0
Crediti verso altri	3.984
Attività finanziarie non immobilizzate al netto dei titoli liquidabili	1
Ratei e risconti attivi	81
<b>2) PASSIVO CIRCOLANTE</b>	<b>-7.967</b>
(Acconti da clienti)	-1.043
(Debiti verso fornitori)	-4.868
(Debiti rappresentati da titoli di credito)	0
(Debiti verso controllate, collegate, controllanti)	0
(Altri debiti)	-2.047
(Ratei e risconti passivi)	-9
<b>B) CAPITALE IMMOBILIZZATO = 1) + 2)</b>	<b>3.077</b>
<b>1) ATTIVO IMMOBILIZZATO</b>	<b>3.611</b>
Immobilizzazioni immateriali	1.631
Immobilizzazioni materiali	1.800
Immobilizzazioni finanziarie al netto dei titoli liquidabili	179
<b>2) PASSIVO CONSOLIDATO</b>	<b>-533</b>
(Fondi rischi)	-290
(Fondo TFR)	-243
<b>CAPITALE INVESTITO NETTO =A) + B)</b>	<b>3.447</b>



<b>Passività finanziarie e Patrimonio netto</b>	<b>31/12/2014</b>
<b>A) ESPOSIZIONE FINANZIARIA</b>	<b>-1.813</b>
Obbligazioni e obbligazioni convertibili	0
Debiti verso Banche	9
Debiti verso altri finanziatori	1.010
Debiti finanziari verso controllate, collegate, controllanti	0
(Disponibilità liquide)	-2.726
(Titoli liquidabili nelle immobilizzazioni finanziarie)	0
(Crediti finanziari verso controllate, collegate, controllanti)	0
(Titoli liquidabili nelle attività finanziarie)	-106
<b>B) PATRIMONIO NETTO</b>	<b>5.260</b>
Capitale sociale	148
Riserve	4.822
Utile (Perdita)	290
(Crediti verso soci per versamenti dovuti)	0
<b>TOTALE PASSIVITA' E NETTO = A) + B)</b>	<b>3.447</b>

L'esposizione finanziaria mostra che l'azienda è sempre in grado di disporre di liquidità, con una PFN netta negativa che sfiora i 3 milioni di euro, a sostegno della bontà del business.

Tab.5

<b>POSIZIONE FINANZIARIA NETTA</b>	<b>31/12/2014</b>
Linea a breve	
conti correnti	-2.725.784,0
affidamenti	
carte di credito	8.869,0
finanziamenti a controllate/collegate	
Totale linea a breve	-2.716.915,0
Linea a medio lungo	-106.754,0
<b>Totale Posizione Finanziaria Netta</b>	<b>-2.823.669,0</b>

## 8. RENDICONTO FINANZIARIO

Nel corso dell'esercizio l'azienda ha subito una variazione di liquidità per un ammontare complessivo pari a Euro/migliaia 1.511 imputabile prevalentemente alle variazioni di capitale circolante.

**Gestione reddituale:** la gestione reddituale ha registrato una variazione di liquidità complessiva pari a Euro/migliaia -905, di cui:

- variazione dell'attivo circolante per Euro/migliaia -1.460 ;
- variazione del passivo circolante per Euro/migliaia -370.

**Gestione degli investimenti/disinvestimenti:** la gestione degli investimenti – al netto del prezzo di cessione per disinvestimenti – ha registrato una variazione di liquidità complessiva pari a Euro/migliaia -1.193

**Gestione finanziaria:** la gestione Finanziaria ha registrato una variazione di liquidità pari ad Euro/migliaia -68.

**Gestione del Patrimonio Netto:** la gestione del Patrimonio Netto ha registrato una variazione di liquidità complessiva pari a Euro/migliaia 3.677 di cui:

- Incremento capitale sociale per Euro/migliaia 18
- Incremento riserve per Euro/migliaia 3.851
- Destinazione risultato dell'esercizio precedente per Euro/migliaia -192

Il prospetto sottostante riporta in dettaglio le movimentazioni subite dalle risorse liquide nell'esercizio in migliaia di Euro/migliaia.

<b>Rendiconto finanziario</b>	<b>31/12/2014</b>
A) Liquidità della gestione reddituale	-905
(+/-) Utile (Perdita) esercizio	290
(+) Ammortamento immobilizzazioni materiali e immateriali	576
(+) Svalutazioni crediti iscritti nell'attivo circolante	64
(-/+ ) (Plusvalenza) Minusvalenza su cessione immobilizzazioni	-
(+/-) incrementi (Decrementi) del PN da consolidamento	-
(-/+ ) (Svalutazioni) Ripristini di valore delle immobilizzazioni	-
(+/-) Incremento (Decremento) Fondo Rischi	-39
(+/-) Incremento (Decremento) Fondo TFR	33
(-/+ ) (Incremento) Decremento Attivo Circolante	-1.460
(+/-) Incremento (Decremento) Passivo Circolante	-370
B) Liquidità della gestione degli investimenti-disinvestimenti	-1.193
(-/+ ) (Investimenti) Disinvestimenti delle immobilizzazioni	-1.193
C) Liquidità della gestione dei finanziamenti	-68
(+/-) Emissione (Rimborso) di obbligazioni	0
(+/-) Sottoscrizione (Rimborso) finanziamenti	-68
D) Liquidità della gestione del PN	3.677
(+/-) Incrementi per versamento (Decrementi per prelevamento) di Capitale Sociale	18
(+) Incrementi per versamento (Decrementi per prelevamento) di Riserve	3.851
(-/+ ) (Distribuzione utile) Copertura con versamento perdita esercizio precedente	-192
<b>(=) Flusso di liquidità dell'esercizio = A) + B) + C) + D)</b>	<b>1.511</b>

<b>Variazioni di liquidità</b>	<b>31/12/2014</b>
A) Consistenza iniziale di cassa e banche	1.206
(+) Disponibilità liquide	1.920
(-) (Debiti verso Banche c/c)	-714
B) Consistenza finale di cassa e banche	2.717
(+) Disponibilità liquide	2.726
(-) (Debiti verso Banche c/c)	-9
<b>(=) Flusso di liquidità dell'esercizio = B) - A)</b>	<b>1.511</b>

## 9. LE ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

Non si sono sostenuti nell'esercizio costi di ricerca e sviluppo iscritti all'attivo patrimoniale.

## 10. I RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

I rapporti del gruppo con altre parti correlate riguardano la reciproca fornitura di beni, servizi a condizioni di mercato.

In riferimento ai rapporti con le altre parti correlate di cui al punto 22-bis della Nota Integrativa si rileva che:

- l'Avv. CHRISTIAN BARZAZI nel corso dell'esercizio ha fornito servizi legali alla Società per complessivi Euro 5.208; il totale dei costi 2014 è pari ad Euro 10.720;
- la società RAMOR SRL nel corso dell'esercizio ha fornito servizi di ristorazione per un totale complessivo di Euro 5.101;
- la Società nel corso dell'esercizio ha intrattenuto rapporti esigui con ENERGIA GREEN POWER SRL e SAN MARCO TRADING SRL come da prospetti sottostanti.

Di seguito si fornisce un riepilogo generale delle operazioni intervenute nel corso dell'esercizio con le parti correlate.



AVVOCATO CHRISTIAN BARZAZI	
DEBITI AL 31/12/14	451,86
CREDITI AL 31/12/14	1.078,07
TOTALE COSTI 2014	10.719,91
Consulenza legale	5.207,91
Sopravvenienze passive	312,00
Costi da riaddebitare	5.200,00
TOTALE RICAVI 2014	-

RAMOR SRL	
DEBITI AL 31/12/14	-
CREDITI AL 31/12/14	1.832,07
FATT. DA EMETTERE AL 31/12/14	38,02
TOTALE COSTI 2014	5.100,50
Sp.alberghi,rist rappr.con limite ricavi	5.100,50
TOTALE RICAVI 2014	237,66
Proventi da riaddebito spese	237,66

ENERGIA GREEN POWER SRL	
DEBITI AL 31/12/14	-
CREDITI AL 31/12/14	-
TOTALE COSTI 2014	11.204,76
Royalties passive	11.000,00
Sopravvenienze passive	100,88
Spese telefoniche ordinarie	103,88
TOTALE RICAVI 2014	-

SAN MARCO TRADING SRL	
DEBITI AL 31/12/14	-
CREDITI DIVERSI AL 31/12/14	3.543,79
TOTALE COSTI 2014	-
TOTALE RICAVI 2014	-

## 11. IL NUMERO E IL VALORE NOMINALE SIA DELLE AZIONI PROPRIE SIA DELLE AZIONI O QUOTE DI SOCIETÀ CONTROLLANTI POSSEDUTE DALLA SOCIETÀ ANCHE PER IL TRAMITE DI SOCIETÀ FIDUCIARIA O PER INTERPOSTA PERSONA, CON L'INDICAZIONE DELLA PARTE DI CAPITALE CORRISPONDENTE

Ai sensi del punto 3) dell'art. 2428 del codice civile si comunica che la Società non possiede né azioni proprie, né azioni di Società controllanti possedute direttamente o indirettamente.

## 12. IL NUMERO E IL VALORE NOMINALE SIA DELLE AZIONI PROPRIE SIA DELLE AZIONI O QUOTE DI SOCIETÀ CONTROLLANTI ACQUISTATE O ALIENATE DALLA SOCIETÀ, NEL CORSO DEL SEMESTRE, ANCHE PER IL TRAMITE DI SOCIETÀ FIDUCIARIA O PER INTERPOSTA PERSONA, CON L'INDICAZIONE DELLA CORRISPONDENTE PARTE DI CAPITALE, DEI CORRISPETTIVI E DEI MOTIVI DEGLI ACQUISTI E DELLE ALIENAZIONI

Ai sensi del punto 4) dell'art. 2428 del codice civile si comunica che la Società nel corso del semestre 2014 non ha acquistato o alienato né azioni proprie, né azioni di Società controllanti possedute direttamente o indirettamente.

### **13. FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DEL BILANCIO SEMESTRALE**

Le linee guida che Gruppo Green Power intende seguire per lo sviluppo futuro sono rivolte al rafforzamento del network commerciale mediante l'ampliamento della rete di agenti e l'implementazione di strumenti di presidio al fine di coprire in modo ancora più capillare il territorio nazionale e la crescita per linee esterne mediante la valutazione di opportunità di acquisizione/integrazione con player operanti in specifici segmenti di mercato (energie rinnovabili/efficientamento energetico) al fine di accelerare le previsioni di crescita negli stessi.

In data 26 gennaio 2015, a seguito del provvedimento cautelare con cui il Tribunale di Roma ha accolto la richiesta di inibitoria formulata da Enel dell'uso dei marchi "Punto Enel Green Power" ed "Enel.si" e della denominazione "affiliato Enel.si" disponendo di conseguenza, GGP ha cessato l'utilizzo di tali marchi. Tale provvedimento si inserisce nell'ambito del contenzioso in essere tra le parti in ordine all'esecuzione del Contratto di franchising.

GGP ha, parimenti, ritenuto di cogliere l'occasione per rafforzare gli accordi con i propri fornitori affinché vengano distinti i prodotti dalla medesima commercializzati con il proprio marchio.

### **14. L'EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE**

Proseguono nel 2015 le azioni avviate dagli Amministratori di Gruppo Green Power S.p.A. nel corso del 2014 volte a consolidare la struttura aziendale.

Sul fronte commerciale, gli Amministratori prevedono una crescita delle vendite del segmento della pompa di calore e di altre soluzioni e prodotti sull'efficientamento energetico, quali l'accumulatore di energia.

Proseguirà la strategia di ottimizzazione di tutte le fasi della catena del valore del prodotto e di gestione dei costi di struttura, che sarà più fluida ed efficiente.

Nel corso dei primi mesi del 2015 si è visto un aumento del fatturato di circa il 10% rispetto al 2014, con un conseguente miglioramento dell'ebitda margin.

Gruppo Green Power nel 2015 continuerà la sua strategia di crescita per linee esterne attraverso l'acquisizione di licenze e brand con cui commercializzare nuovi prodotti, volta a differenziare l'offerta di prodotto, e l'acquisizione di altre realtà del settore, volta a rafforzare il posizionamento competitivo.

### **15. INFORMATIVA IN RELAZIONE USO DA PARTE DELLA SOCIETÀ DI STRUMENTI FINANZIARI SE RILEVANTI PER LA VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA E DEL RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO**

La Società ha fatto ricorso nel corso del semestre 2014 a strumenti finanziari definiti come "un qualsiasi contratto che dà origine a una attività finanziaria per un'impresa e a una passività finanziaria o a uno strumento rappresentativo di patrimonio netto per un'altra impresa" – ai sensi dello IAS 39 «Strumenti finanziari» – quali:

- Strumenti di debito (obbligazioni);
- Strumenti di capitale (azioni);
- Crediti e debiti di finanziamento;
- Crediti e debiti originati dallo svolgimento dell'attività caratteristica.

Tuttavia, la Società non ha acquistato strumenti finanziari derivati e non ha posto in essere operazioni di copertura di alcun genere.

Si ritiene, pertanto, che l'informativa richiesta dal presente punto 6-bis) dell'art. 2428 del codice civile sia esaustivamente rappresentata nella Nota Integrativa al bilancio.

## 15.1 Obiettivi e politiche in materia di gestione del rischio finanziario, compresa la politica di copertura per ciascuna principale categoria di operazioni previste

Per ciascuno dei rischi effettivamente presenti si descrive:

- l'esposizione al rischio dell'impresa e le attività che lo hanno generato;
- le politiche dell'impresa e i criteri utilizzati per misurare, monitorare e controllare i rischi.

**Rischio di credito:** Si deve ritenere che le attività finanziarie della Società abbiano un'ottima qualità creditizia. La maggior parte dei clienti finanzia l'acquisto degli impianti, garantendo la sicurezza di incasso a favore della società.

**Rischio di liquidità:** Nell'utilizzo della liquidità, l'azienda intrattiene rapporti con i maggiori istituti bancari, di tipo:

- attivi, rappresentati dalla gestione di temporanee eccedenze di cassa sempre liquidabili nell'arco di pochi giorni.
- passivi, rappresentati da concessione di linee di credito.

**Rischio di mercato:** Il Gruppo non ha strumenti finanziari esposti in bilancio in valuta diversa da quella avente corso legale nello stato. La società opera in un business per il quale la normativa nazionale energetica prevede il riconoscimento di incentivazioni e pertanto le modifiche normative potrebbero incidere nella misura degli investimenti dei clienti target.

## 15.2 Esposizione del gruppo al rischio di prezzo, al rischio di credito, al rischio di liquidità e al rischio di variazione dei flussi finanziari

Si rinvia al punto precedente e alla Nota Integrativa per quanto concerne i chiarimenti sui dati numerici degli strumenti finanziari in merito:

- alle informazioni circa la dimensione dell'esposizione alle diverse tipologie di rischio
- alle eventuali concentrazioni dei rischi.

## 16. ELENCO DELLE SEDI SECONDARIE DELLA SOCIETÀ

Si comunica che la sede legale della Società è in Via Varotara 57 - 30030 Mirano (VE).

La sede legale coincide con la sede operativa ed amministrativa.

La Società possiede inoltre le sedi secondarie indicate nella tabella sottostante.

Descrizione	Indirizzo
Ufficio progettazione tecnica	Via Accoppè Fratte 11A - 30035 Mirano (VE)
Deposito	Via Accoppè Fratte 11B - 30035 Mirano (VE)
Negozi/Ufficio	Viale Stazione 119A7 - 30035 Mirano (VE)
Ufficio	Via Varotara 59/D/BIS - 30035 Mirano (VE)
Negozio	Via dell'Abbazia, 34 - 61032 Fano (PU)
Negozio	Via Adriatica, 11 - 47838 Riccione (RN)
Unix Group Srl	Via Varotara, 57 - 30035 Mirano (VE)
Bluepower Connection Srl	Str. Carol Telbisz, 3 et.4 - Timisoara (Romania)

---

## **17. RAPPORTI INTERCORSI CON CHI ESERCITA L'ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO E CON LE ALTRE SOCIETÀ CHE VI SONO SOGGETTE, NONCHÉ L'EFFETTO CHE TALE ATTIVITÀ HA AVUTO SULL'ESERCIZIO DELL'IMPRESA SOCIALE E SUI SUOI RISULTATI EX ART. 2497 BIS, 6° COMMA, DEL CODICE CIVILE**

Ai sensi dell'art. 2497-bis), comma 6, del codice civile si comunica che la società non è sottoposta all'attività di direzione e coordinamento da parte di altra società controllante.

## **18. LEGGE SULLA PRIVACY**

Ai sensi dell'allegato B, punto 26, del D.Lgs. n. 196/2003 recante "Codice in materia di protezione dei dati personali", si informa che la Società si è dotata di un documento programmatico sulla tutela dei dati personali che è stato sottoposto a regolare aggiornamento annuale come previsto dalla normativa.

## **19. LEGGE SULLA SICUREZZA**

Il Gruppo nel corso del semestre si è adeguato alla normativa sulla sicurezza adottando tutte le disposizioni previste dal TESTO UNICO SICUREZZA SUL LAVORO Decreto Legislativo del 9 aprile 2008 n. 81 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

## **20. RISULTATO D'ESERCIZIO**

Concludiamo ringraziando tutti i collaboratori per l'attività prestata e formuliamo l'invito ad approvare il Bilancio Consolidato chiuso al 31/12/2014 che riporta un risultato netto di Euro 289.527.

Mirano, 31 Marzo 2015

Firmato l'amministratore delegato

David Barzani

**«COPIA CORRISPONDENTE AI DOCUMENTI CONSERVATI PRESSO LA SOCIETÀ'»**



**Gruppo Green Power**

CREDIAMO NELLO SVILUPPO SOSTENIBILE

---

**Bilancio consolidato**

chiuso al 31/12/2014

BILANCIO  
CONSOLIDATO  
AL 31/12/2014



## Stato Patrimoniale Consolidato

		31/12/2014
<b>Attivo</b>		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
I - Immobilizzazioni immateriali		-
1) Costi di impianto e di ampliamento		1.040.090
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno		3.183
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili		61.335
5) Avviamento		1.041
7) Altre		525.747
Totale immobilizzazioni immateriali		1.631.396
II - Immobilizzazioni materiali		-
1) Terreni e fabbricati		1.308.307
2) Impianti e macchinario		125.430
3) Attrezzature industriali e commerciali		9.176
4) Altri beni		357.567
Totale immobilizzazioni materiali		1.800.480
III - Immobilizzazioni finanziarie		-
1) Partecipazioni in		-
d) altre imprese		50.000
Totale partecipazioni		50.000
2) Crediti		-
d) verso altri		128.786
esigibili entro l'esercizio successivo		-
esigibili oltre l'esercizio successivo		128.786
Totale crediti		128.786
Totale immobilizzazioni finanziarie		178.786
Totale immobilizzazioni (B)		3.610.662
<b>C) Attivo circolante</b>		
I - Rimanenze		-
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo		163
3) Lavori in corso su ordinazione		556.629
4) Prodotti finiti e merci		1.986.765
Totale rimanenze		2.543.557
II - Crediti		-
1) verso clienti		1.726.579
esigibili entro l'esercizio successivo		1.726.579
esigibili oltre l'esercizio successivo		-
4-bis) Crediti tributari		1.740.831
esigibili entro l'esercizio successivo		1.740.831
esigibili oltre l'esercizio successivo		-
4-ter) Imposte anticipate		195.036



<b>31/12/2014</b>	
esigibili entro l'esercizio successivo	195.036
esigibili oltre l'esercizio successivo	-
5) verso altri	2.048.085
esigibili entro l'esercizio successivo	2.048.085
esigibili oltre l'esercizio successivo	-
<b>Totale crediti</b>	<b>5.710.531</b>
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-
6) Altri titoli	106.754
<b>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>	<b>106.754</b>
IV - Disponibilità liquide	-
1) Depositi bancari e postali	2.719.217
3) Danaro e valori in cassa	6.567
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>2.725.784</b>
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>11.086.626</b>
<b>D) Ratei e risconti</b>	
Ratei e risconti attivi	81.457
<b>Totale ratei e risconti (D)</b>	<b>81.457</b>
<b>Totale attivo</b>	<b>14.778.745</b>
<b>Passivo</b>	
<b>A) Patrimonio netto</b>	
I - Capitale	148.167
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	3.867.947
IV - Riserva legale	26.000
VII - Altre riserve, distintamente indicate	-
Riserva straordinaria o facoltativa	908.270
Varie altre riserve	3
Riserva di conversione da consolidamento estero	171-
<b>Totale altre riserve</b>	<b>908.102</b>
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	19.777
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	-
Utile (perdita) dell'esercizio	289.527
Utile (perdita) residua	289.527
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>5.259.520</b>
<b>Totale patrimonio netto consolidato</b>	<b>5.259.520</b>
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>5.259.520</b>
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>	
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	45.000
2) per imposte, anche differite	52.188
3) altri	193.145
<b>Totale fondi per rischi ed oneri</b>	<b>290.333</b>
<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	
<b>243.029</b>	
<b>D) Debiti</b>	
4) Debiti verso banche	8.869



		<b>31/12/2014</b>
	esigibili entro l'esercizio successivo	8.869
	esigibili oltre l'esercizio successivo	-
5)	Debiti verso altri finanziatori	1.009.979
	esigibili entro l'esercizio successivo	1.009.979
	esigibili oltre l'esercizio successivo	-
6)	Acconti	1.043.318
	esigibili entro l'esercizio successivo	1.043.318
	esigibili oltre l'esercizio successivo	-
7)	Debiti verso fornitori	4.867.507
	esigibili entro l'esercizio successivo	4.867.507
	esigibili oltre l'esercizio successivo	-
12)	Debiti tributari	124.624
	esigibili entro l'esercizio successivo	124.624
	esigibili oltre l'esercizio successivo	-
13)	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	295.203
	esigibili entro l'esercizio successivo	295.203
	esigibili oltre l'esercizio successivo	-
14)	Altri debiti	1.627.358
	esigibili entro l'esercizio successivo	1.627.358
	esigibili oltre l'esercizio successivo	-
<b>Totale debiti</b>		<b>8.976.858</b>
<b>E) Ratei e risconti</b>		
	Ratei e risconti passivi	9.005
<b>Totale ratei e risconti</b>		<b>9.005</b>
<b>Totale passivo</b>		<b>14.778.745</b>

## Conti d'Ordine

		<b>31/12/2014</b>
<b>Conti d'ordine</b>		
	Rischi assunti dall'impresa	-
	Fideiussioni	-
	ad altre imprese	881.018
	<b>Totale fideiussioni</b>	<b>881.018</b>
	<b>Totale rischi assunti dall'impresa</b>	<b>881.018</b>
<b>Totale conti d'ordine</b>		<b>881.018</b>



## Conto Economico Consolidato

	<b>31/12/2014</b>
<b>A) Valore della produzione</b>	
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	29.177.510
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	355.186
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	248.563
5) Altri ricavi e proventi	-
Altri	445.555
Totale altri ricavi e proventi	445.555
Totale valore della produzione	30.226.814
<b>B) Costi della produzione</b>	
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	7.180.217
7) per servizi	15.940.467
8) per godimento di beni di terzi	548.990
9) per il personale	-
a) Salari e stipendi	2.892.168
b) Oneri sociali	845.189
c) Trattamento di fine rapporto	208.972
e) Altri costi	21.040
Totale costi per il personale	3.967.369
10) Ammortamenti e svalutazioni	-
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	388.169
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	187.953
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita' liquide	64.157
Totale ammortamenti e svalutazioni	640.279
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	1.157.545
13) Altri accantonamenti	50.000
14) Oneri diversi di gestione	163.358
Totale costi della produzione	29.648.225
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)</b>	<b>578.589</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>	
16) Altri proventi finanziari	-
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	1.372
d) Proventi diversi dai precedenti	-
altri	83.720
Totale proventi diversi dai precedenti	83.720
Totale altri proventi finanziari	85.092
17) Interessi ed altri oneri finanziari	-
altri	65.595
Totale interessi e altri oneri finanziari	65.595
17-bis) Utili e perdite su cambi	11.109-
Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)	8.388



31/12/2014

<b>D) Rettifiche di valore di attività finanziarie</b>	
19) Svalutazioni	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	80
Totale svalutazioni	80
Totale delle rettifiche di valore di attività finanziarie (18-19)	80-
<b>E) Proventi e oneri straordinari</b>	
20) Proventi	-
Altri	28.499
Totale proventi	28.499
21) Oneri	-
Imposte relative a esercizi precedenti	5.341
Altri	74.513
Totale oneri	79.854
Totale delle partite straordinarie (20-21)	51.355-
<b>Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D+-E)</b>	<b>535.542</b>
<b>22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>	
Imposte correnti	169.850
Imposte differite	43.329
Imposte anticipate	32.836-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	246.015
<b>23) Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>289.527</b>
<b>Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza del gruppo</b>	<b>289.527</b>



**Gruppo Green Power**

CREDIAMO NELLO SVILUPPO SOSTENIBILE

---

**Bilancio consolidato**

chiuso al 31/12/2014

NOTA  
INTEGRATIVA  
AL BILANCIO  
CONSOLIDATO

Il gruppo a cui fa capo la Gruppo Green Power S.p.A., società operante nel settore delle energie rinnovabili, si occupa prevalentemente di commercializzazione di servizi e prodotti per la vendita e installazione chiavi in mano di impianti fotovoltaici, termodinamici e di soluzioni e prodotti per l'efficiamento energetico e la mobilità sostenibile per il segmento domestico.

In data 22 Gennaio 2014 la società si è quotata nel mercato alternativo AIM.

Gruppo Green Power Spa, in qualità di Capogruppo, ha predisposto il Bilancio consolidato del Gruppo al 31 dicembre 2014 che si chiude con un utile al netto delle imposte di competenza e differite pari ad Euro 289.527.

## Struttura e contenuto del bilancio consolidato

Il bilancio consolidato è stato redatto secondo i criteri previsti dalla vigente normativa ed in conformità ai principi contabili nazionali e, ove mancanti, da quelli dell'International Accounting Standard Board (IASB).

È costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa, redatti in conformità a quanto previsto dal D.Lgs 127/91 al fine di fornire una rappresentazione chiara corretta e veritiera ed è corredato dalla relazione sulla gestione.

Il bilancio consolidato del Gruppo è stato redatto utilizzando gli schemi di bilancio della Capogruppo e delle controllate approvati dai rispettivi Consigli di Amministrazione; riflette, infatti, le risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute dalla Capogruppo e dalla società controllate, rettificata dalle eliminazioni proprie del processo di consolidamento.

Di seguito le principali informazioni relative alle controllate.

Denominazione	Sede	Percentuale di partecipazione	Capitale sociale
Bluepower Connection S.r.l.	Timisoara (Romania)	100%	Lei 130.000,02
Unix Group S.r.l.	Mirano (VE)	100%	Euro 10.000,00

Tali società sono controllate al 100% ai sensi del comma 1 punto 1 dell'articolo 2359 Codice Civile.

Si segnala che il presente bilancio rappresenta il primo periodo di consolidamento del Gruppo pertanto non verranno presentati i dati comparativi relativi al periodo precedente.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta secondo i principi di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, tenuto conto degli indicatori finanziari e gestionali.

Inoltre, per permettere una rappresentazione chiara, corretta e veritiera della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo e del risultato economico dell'anno 2014 sono stati considerati i proventi e gli oneri di competenza dell'esercizio indipendentemente dalla data dell'incasso e del pagamento, nonché dei rischi e delle perdite di competenza, anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio. Per quanto riguarda gli utili, sono stati inclusi solamente quelli realizzati alla data di chiusura dell'esercizio.

Si evidenzia, anche che non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 4, e all'art. 2423-bis), comma 2, del Codice Civile; i saldi avere verso clienti sono stati classificati nella voce D) 14) altri debiti dello Stato Patrimoniale passivo mentre i saldi dare verso fornitori che sono stati classificati nella voce C) II) 5) verso altri dello Stato Patrimoniale attivo.

Il Bilancio al 31/12/2014 e la presente nota integrativa sono espressi in unità di Euro, senza cifre decimali. L'arrotondamento è avvenuto secondo la regola di cui all'art. 5 del regolamento UE numero 1103/97. Le differenze emergenti nello stato patrimoniale per effetto dell'eliminazione dei decimali sono state imputate in un'apposita riserva tra le "altre riserve", voce A VII) del Patrimonio Netto. Le squadrature nell'arrotondamento delle voci che appartengono al conto economico sono state imputate tra i proventi e oneri straordinari.



## Conversione dei valori non espressi all'origine in moneta avente corso legale nello Stato

Le attività e le passività espresse originariamente in valuta estera non appartenente all'area dell'Euro, ad eccezione delle immobilizzazioni, sono iscritte in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti e sono allineati ai cambi correnti alla chiusura del Bilancio. Eventuali utili o perdite derivanti dalla conversione delle poste in valuta estera al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio sono iscritti nella voce «17 bis) utili e perdite su cambi» di conto economico e laddove non siano ancora realizzate l'eventuale utile netto viene accantonato in apposita riserva non distribuibile fino al realizzo ai sensi dell'art. 2426, punto 8-bis), del Codice Civile. Le immobilizzazioni materiali, immateriali e quelle finanziarie, costituite da partecipazioni, rilevate al costo, in valuta sono iscritte al tasso di cambio al momento del loro acquisto o a quello inferiore alla data di chiusura dell'esercizio se la riduzione debba giudicarsi durevole.

Il presente bilancio consolidato è presentato in Euro, che è la valuta funzionale e di presentazione adottata dalla Società. Ciascuna impresa del Gruppo definisce la propria valuta funzionale, che è utilizzata per valutare le voci comprese nei singoli bilanci. Le transazioni in valuta estera sono rilevate inizialmente al tasso di cambio (riferito alla valuta funzionale) in essere alla data della transazione. Le attività e passività monetarie, denominate in valuta estera, sono riconvertite nella valuta funzionale al tasso di cambio in essere alla data di chiusura del bilancio consolidato. Tutte le differenze di cambio sono rilevate nel conto economico. Le attività e le passività della società BluePower Connection S.r.l. sono convertite in base al tasso puntuale di cambio al 31 dicembre 2014 mentre le loro componenti economiche sono convertite in base al tasso di cambio medio del periodo. Le differenze di cambio derivanti dalla conversione sono rilevate direttamente a patrimonio netto e sono esposte separatamente in una apposita riserva dello stesso.

## Principi di consolidamento

Il consolidamento viene effettuato con il metodo dell'integrazione globale, secondo i principi previsti dal Decreto Legislativo n. 127/91 in materia di consolidato.

I criteri adottati per l'applicazione di tale metodo sono i seguenti:

- c) gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché i proventi e gli oneri delle imprese incluse nel consolidamento sono ripresi integralmente.

Sono invece eliminati:

- 1) le partecipazioni incluse nel consolidamento e le corrispondenti frazioni del patrimonio netto delle relative controllate;
  - 2) i crediti e i debiti esistenti al 31/12/2014 tra le imprese incluse nel consolidamento;
  - 3) i proventi e gli oneri relativi ad operazioni effettuate fra le imprese medesime;
  - 4) gli utili e le perdite conseguenti ad operazioni effettuate tra le imprese e relative a valori compresi nel patrimonio;
- d) la differenza tra il costo di acquisizione ed il patrimonio netto delle imprese consolidate, riferito alla data di acquisto delle partecipazioni, è iscritta:
- se negativa in una voce del patrimonio netto denominata "Riserva di consolidamento",
  - se positiva in una voce dell'attivo denominata "Differenza di consolidamento"
- e) la quota di capitale e riserve di azionisti terzi delle società controllate incluse nel consolidamento, viene iscritta in una apposita voce del Patrimonio Netto.

Nel Conto Economico viene evidenziata la quota di pertinenza di terzi del risultato economico consolidato.

## Nota integrativa Attivo

### Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte al costo di acquisto o di produzione e ammortizzate in relazione alle residue possibilità di utilizzazione di tali beni.

Gli ammortamenti sono calcolati secondo le aliquote di seguito riportate:

Categoria di Cespiti	Aliquota
Costi di impianto e di ampliamento	5 anni
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	3 anni
Concessioni, licenze (licenza d'uso software)	3 anni
Marchi e diritti simili	5 anni
Migliorie su beni di terzi	Durate del contratto

### Movimentazione delle immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali ammontano a Euro 1.631.396 e risultano ammortizzate per Euro 388.169.

Qui di seguito viene esposta in modo riepilogativo la composizione.

Descrizione	Consist. iniziale	Movimentaz.	Ammort.	Consist. Finale
Costi di impianto e di ampliamento	983	1.299.492	-260.385	1.040.090
Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità	81	-	-81	-
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	5.631	-2.448	-	3.183
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	105.042	3.674	-47.381	61.335
Avviamento	1.110	-	-69	1.041
Immobilizzazione in corso e acconti	398.560	-398.560	-	-
Altre immobilizzazioni immateriali	438.713	167.286	-80.252	525.747
<b>Totale</b>	<b>950.120</b>	<b>1.069.444</b>	<b>-388.169</b>	<b>1.631.396</b>

L'incremento più significativo riguarda i costi di impianto ed ampliamento e si riferisce principalmente alla capitalizzazione dei costi di quotazione in seguito all'ammissione della Gruppo Green Power S.p.A. al mercato azionario AIM, avvenuta in data 20 gennaio 2014.

Tali costi erano stati in parte rilevati a fine 2013 tra le immobilizzazioni in corso; verranno ammortizzati in cinque esercizi a partire dall'anno in corso.

I costi di concessioni, licenze, marchi e diritti simili si riferiscono principalmente alla capitalizzazione del costo del marchio societario per Euro 136.000, ai costi del software di proprietà capitalizzato per Euro 49.666 ed il residuo per la capitalizzazione dei costi sostenuti per l'acquisto di concessioni e licenze.

Le altre immobilizzazioni immateriali si riferiscono alla capitalizzazione delle migliorie su beni di terzi e sono rappresentate dai lavori di manutenzione straordinaria sulla villa Scabello (sede legale ed operativa della Società) acquisita in leasing e su unità locali secondarie con contratto di locazione.

## Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte al costo di acquisto o di produzione, eventualmente incrementato in passato in applicazione di specifiche leggi di rivalutazione. Tale valore viene sistematicamente ammortizzato in relazione alle residue possibilità di utilizzazione di tali beni secondo le aliquote di seguito indicate.

Le aliquote di ammortamento concretamente applicate (coefficienti derivanti dalle tabelle di cui al D.M. 31/12/1988) sono esposte in modo riepilogativo nella tabella sottostante.

Categoria di Cespiti	GRUPPO 23 Altre attività diverse dalle precedenti
Terreni e fabbricati	3%
Impianti e macchinari generici	7,5%
Impianti e macchinari specifici	15,0%
Autovetture motoveicoli e simili	25,0%
Mobili e macchine ordinarie da ufficio	12,0%
Elaboratori e sistemi telefonici	20,0%

Le percentuali suddette sono state ridotte al 50% per i beni acquisiti nel corso dell'esercizio.

I costi eventualmente sostenuti per migliorie sono stati imputati ad incremento dei beni interessati, solo quando hanno prodotto effettivi incrementi di produttività, vita utile e sicurezza degli stessi. Le spese di manutenzione e riparazione sono state imputate direttamente al conto economico nell'esercizio di sostenimento.

## Movimentazione delle immobilizzazioni materiali

Il valore iscritto nel bilancio consolidato al netto degli ammortamenti è pari a Euro 1.800.480. Gli ammortamenti dell'esercizio sono stati di Euro 187.953.

Qui di seguito viene esposta in modo riepilogativo la composizione.

Descrizione	Consist. iniziale	Movimentaz.	Rettifiche	Ammort.	Consist. Finale
Terreni e fabbricati	1.353.040		7	-44.740	1.308.307
Impianti e macchinario	161.625	4.887		-41.082	125.430
Attrezzature industriali e commerciali	8.090	3.278		-2.192	9.176
Altri beni	417.047	40.459		-99.939	357.567
<b>Totale</b>	<b>1.939.802</b>	<b>48.624</b>	<b>7</b>	<b>-187.953</b>	<b>1.800.480</b>

Gli altri beni immobilizzati, al netto del rispettivo fondo ammortamento, sono rappresentati principalmente da:

- Mobili e Arredi per Euro 157.698
- Macchine elettroniche d'ufficio per Euro 171.294
- Autoveicoli per Euro 27.055
- Costruzioni leggere per Euro 1.521

In esecuzione alla disposizione prevista dall'art. 10 della Legge 10 marzo 1983 numero 72 si rileva che la Società non ha effettuato in passato rivalutazioni monetarie.

### Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni sono iscritte al costo d'acquisto o di sottoscrizione, eventualmente svalutato nel caso in cui il valore di carico superi il valore attribuibile alla quota di Patrimonio Netto di proprietà, se tale differenziale viene ritenuto rappresentativo di una perdita durevole di valore.

Il costo viene ridotto per perdite durevoli di valore nel caso in cui le partecipate abbiano sostenuto perdite e non siano prevedibili nell'immediato futuro utili d'entità tali da assorbire le perdite sostenute.

Gli altri crediti sono costituiti da depositi cauzionali e sono iscritti al valore nominale.

#### *Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie*

Le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte per un valore di Euro 178.786.

Descrizione	Consist. iniziale	Movimentaz.	Consist. Finale
Partecipazioni verso altre imprese	-	50.000	50.000
Crediti verso altri	104.308	24.478	128.786
<b>Totale</b>	<b>104.308</b>	<b>25.522</b>	<b>178.786</b>

Le partecipazioni in altre imprese sono costituite dalla partecipazione nella misura del 2,71% al capitale della società fieristica di Venezia, Expo Venice S.p.a., con sede in Dorsoduro, Salizada San Basegio 1648, 30123 Venezia (VE), C.F. e P.I. 03435520279, REA 308315, Capitale sociale Euro 1.845.000,00 interamente versato.

Il valore dei crediti iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie è rappresentato da depositi cauzionali e dal versamento di una caparra confirmatoria.

Nessuno dei crediti iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie ha scadenza entro l'esercizio successivo.

### Operazioni di locazione finanziaria

Si rileva che in ottemperanza al principio contabile IAS/IFRS 17 il leasing finanziario (che comporta il trasferimento in capo alla società dei rischi e dei benefici inerenti ai beni che ne costituiscono oggetto) relativo all'immobile di villa Scabello (sede legale ed operativa della Capogruppo) sono stati contabilizzati secondo il criterio finanziario che prevede la rilevazione tra le immobilizzazioni materiali del costo sostenuto per l'acquisto dell'immobile dalla società concedente, rilevando periodicamente il corrispondente ammortamento, a fronte della rilevazione del debito verso la società di leasing per la quota di capitale delle rate a scadere comprensivo del prezzo di riscatto e della imputazione a conto economico degli interessi finanziari impliciti nei premi corrisposti al leasing.

Di seguito si espone un prospetto di riconciliazione dei dati per riclassificare il leasing secondo il criterio finanziario anziché patrimoniale ai sensi delle disposizioni previste dallo IAS/IFRS 17.



<b>Immobilizzazioni materiali</b>	
(+) Immobilizzazioni materiali	1.404.000
(-) Fondo ammortamento iniziale	-63.180
(-) Ammortamento	-42.120
(-) Fondo ammortamento finale	-105.300
<b>A) Totale immobilizzazioni</b>	<b>1.298.700</b>
<b>Immobilizzazioni riscattate</b>	
(+) Immobilizzazioni riscattate	0
(-) Fondo ammortamento beni riscattati iniziale	0
(-) Ammortamento beni riscattati	0
(-) Fondo ammortamento beni riscattati finale	0
<b>B) Totale immobilizzazioni riscattate</b>	<b>0</b>
<b>C) Totale immobilizzazioni nette = A) - B)</b>	<b>1.298.700</b>
(+) Debito verso società di leasing all'inizio dell'esercizio (capitale e riscatto)	1.078.392
(-) Canoni corrisposti nell'esercizio (rata capitale)	-68.413
<b>D) Debito verso società di leasing (capitale e riscatto) - SP</b>	<b>1.009.979</b>
di cui oltre 12 mesi	936.813
(+) Risconto attivo del maxicanone	203.037
(+) Risconto attivo del canone a cavallo dell'anno	0
(-) Risconto attivo degli interessi a cavallo dell'anno	0
<b>E) Risconti attivi - SP</b>	<b>203.037</b>
(+) Ammortamento	42.120
(-) Ammortamento beni riscattati	0
(+) Interessi finanziari	51.635
(-) Godimento di beni di terzi	-146.541
<b>Effetto a conto economico</b>	<b>-52.786</b>
Imposte differite / (anticipate)	16.575
<b>Effetto netto a CE di periodo</b>	<b>-36.211</b>
<b>Imposte differite</b>	
Fondo imposte differite / (anticipate) iniziale	8.859
Imposte differite / (anticipate) di periodo	16.575
<b>F) Fondo imposte differite finale</b>	<b>25.434</b>
Effetto a patrimonio netto iniziale	-24.039
Effetto netto a CE di periodo	-36.211
<b>G) Effetto a patrimonio netto finale = C) - D) - E) + F)</b>	<b>-60.250</b>

La rappresentazione finanziaria del leasing secondo lo IAS/IFRS 17, anziché patrimoniale, ha comportato una maggior valutazione del Patrimonio Netto a fine periodo pari a Euro 60.250, al netto dell'effetto fiscale per imposte differite per complessivi Euro 25.434, e un maggior risultato pari a Euro 36.211, al netto dell'effetto fiscale di periodo per complessivi euro 16.575.

## Attivo circolante

### Rimanenze

Le rimanenze di merci sono iscritte al minore tra il costo di acquisto o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il metodo del FIFO.

I lavori in corso su ordinazione sono valutati ai costi di produzione (metodo della commessa completata).

Nei costi di produzione sono esclusi gli oneri finanziari.

### Analisi delle rimanenze

Le giacenze di magazzino comprensive degli acconti a fornitori, sono iscritte per un valore di Euro 2.543.557 al netto dei fondi di svalutazione per Euro -70.000.

Qui di seguito viene esposta in modo riepilogativo la composizione.

<b>Rimanenze</b>	<b>31/12/2014</b>
3) Lavori in corso su ordinazione	556.629
4) Prodotti finiti e merci	1.986.928
Merci	2.056.928
(fondo svalutazione merci)	-70.000
<b>Totale rimanenze</b>	<b>2.543.557</b>

L'importante diminuzione delle giacenze di magazzino è il risultato dell'efficientamento delle politiche di acquisto e della gestione degli stati avanzamento produttivi; il metodo di valorizzazione è quello del FIFO, invariato rispetto al 2013.

Le rimanenze per lavori in corso rappresentano il ribaltamento dei costi diretti di manodopera interna ed esterna, nonché dei costi indiretti di struttura per la Capogruppo, afferenti i cantieri relativi ad installazioni in corso d'opera per complessivi Euro 439.305; per la controllata Bluepower afferenti ad appuntamenti correlati agli impianti sopra citati per Euro 117.324.

Le rimanenze per Merci si compongono prevalentemente di pannelli fotovoltaici, inverter e kit led.

A seguito di una puntuale analisi sul valore recuperabile delle rimanenze si è deciso di stanziare un fondo svalutazione magazzino relativo ad alcune referenze delle merci per complessivi Euro 70.000, al fine di adeguare il valore di iscrizione al minor valore di mercato rispetto al costo di acquisto.

### Crediti

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo che corrisponde al valore nominale, al netto del fondo svalutazione crediti costituito a fronte delle presunte perdite.

I crediti sono iscritti per un valore di Euro 5.710.531, al netto dei fondi svalutazione per Euro 203.970.

Qui di seguito viene esposta in modo riepilogativo la composizione.



<b>Crediti</b>	<b>31/12/2014</b>
1) Crediti verso clienti	1.726.579
4a) Crediti tributari	1.740.831
4b) Imposte anticipate	195.036
5) Crediti verso altri	2.048.085
<b>Totale</b>	<b>5.710.531</b>

I crediti verso clienti sono strettamente correlati al fatturato, che ha registrato un aumento negli ultimi tre mesi dell'anno. Nulla è variato nei termini di pagamento, che vedono l'impiego del finanziamento quale metodo più utilizzato, con una percentuale che supera il 70%. Oltre l'80% dei crediti si chiude nei primi due mesi del 2015.

I crediti verso clienti ammontano a Euro 1.726.579 al netto del fondo svalutazione crediti verso clienti pari a Euro 203.970. Il fondo è stato incrementato di Euro 63.338 nel corso dell'esercizio a seguito della puntuale verifica sull'effettiva esigibilità dei medesimi, ed ha subito un utilizzo pari a Euro -65.895 a copertura di posizioni considerate inesigibili.

Qui di seguito si riporta il dettaglio del fondo svalutazione crediti.

<b>Fondo svalutazione crediti</b>	<b>Saldo al 31/12/2013</b>	<b>Incrementi per accantonamento</b>	<b>Decrementi per utilizzo</b>	<b>Saldo al 31/12/2014</b>
	<b>206.527</b>	63.338	-65.895	<b>203.970</b>

Di seguito si espone la ripartizione territoriale dei crediti.

<b>Ripartizione dei crediti per area geografica</b>	<b>Italia</b>	<b>Paesi CEE</b>	<b>Paesi Extra CEE</b>	<b>Totale</b>
1) verso clienti	1.726.579	0	0	1.726.579
4 bis) crediti tributari	1.631.427	109.404	0	1.740.831
4 ter) imposte anticipate	195.036	0	0	195.036
5) verso altri	1.967.660	29.283	51.142	2.048.085
<b>Totale crediti</b>	<b>5.523.452</b>	<b>189.829</b>	<b>0</b>	<b>5.713.281</b>

I crediti verso altri di Paesi CEE si riferiscono a crediti della controllata Bluepower Connection e ad anticipi verso fornitori CEE della Capogruppo; mentre quelli verso i Paesi Extra Cee riguardano anticipi a fornitori cinesi per l'acquisto di led.

Non si rilevano crediti di durata residua oltre cinque anni.

Tra i crediti verso altri ci sono gli acconti a fornitori terzi e gli acconti alla forza vendita. Questa seconda voce è aumentata rispetto al 2013 in virtù dell'aumento del portafoglio clienti e della nuova e più corretta gestione dei compensi provvigionali pagati ai Manager della forza vendita.

Nel corso del 2014 Gruppo Green Power ha subito ritenute alla fonte sui bonifici fiscali ricevuti dai clienti e altre ritenute per un ammontare di Euro 1.081.595. A questa voce vanno aggiunti gli acconti di imposta pagati in corso d'anno e l'Erario c/iva per totale di Euro 787.220, oltre che i crediti IRES residui dell'anno precedente. Rilevando imposte d'esercizio per Euro 169.850, si ottengono crediti tributari pari ad Euro 1.740.831.

I crediti per «imposte differite» attive presentano un saldo di Euro 195.036 e rappresentano le differenze temporanee – deducibili in esercizi successivi – tra risultato economico di Bilancio e imponibile fiscale esistenti alla chiusura dell'esercizio, ritenute ragionevolmente recuperabili.



Ai sensi di quanto richiesto dal numero 14) dell'art. 2427 del codice Civile Qui di seguito viene esposta in modo riepilogativo la composizione.

<b>Differenze temporanee ai fini IRES aliquota 27,5%</b>	<b>Saldo imponibile 31/12/2013</b>	<b>Incram.</b>	<b>Decrem.</b>	<b>Saldo imponibile 31/12/2014</b>	<b>Saldo IRES 31/12/2013</b>	<b>Incram.</b>	<b>Decrem.</b>	<b>Saldo IRES 31/12/2014</b>
Acc.to a fondo svalutazione magazzino tassato	83.929	70.000	-83.929	<b>70.000</b>	23.080	19.250	-23.080	<b>19.250</b>
Accantonamento FISC anno 2012	15.000	-	-	<b>15.000</b>	4.125	-	-	<b>4.125</b>
Altri accantonamenti e svalutazioni indeducibili	275.185	60.080	-177.854	<b>157.411</b>	75.676	16.522	-48.910	<b>43.288</b>
Fondo svalutazione crediti tassato	195.593	50.728	-59.368	<b>186.953</b>	53.788	13.950	-16.326	<b>51.412</b>
Ammortamento ind. Marchio	38.422	19.644	-	<b>58.066</b>	10.566	5.402	-	<b>15.968</b>
Compensi amministratori stanziati non dedotti	4.924	13.454	-4.924	<b>13.454</b>	1.354	3.700	-1.354	<b>3.700</b>
Ind. IRES leasing immobiliare anno 2012	4.473	-	-	<b>4.473</b>	1.230	-	-	<b>1.230</b>
Ind. IRES leasing immobiliare anno 2013 +2014	52.667	52.667	-	<b>105.334</b>	14.483	14.483	-	<b>28.967</b>
Quota spese di manutenzione ecc. il 5 %	51.396	7.549	-12.256	<b>46.689</b>	14.134	2.076	-3.370	<b>12.839</b>
<b>Imposte anticipate GGP</b>	<b>721.589</b>	<b>274.122</b>	<b>-338.331</b>	<b>657.380</b>	<b>198.437</b>	<b>75.384</b>	<b>-93.041</b>	<b>180.780</b>
Quota spese di manutenzione ecc. il 5 %	40.676	-4.368	-	<b>36.308</b>	11.186	-1.201	-	<b>9.985</b>
Acc.to a fondo svalutazione magazzino tassato	4.476	1.674	-	<b>6.150</b>	1.231	460	-	<b>1.691</b>
<b>Perdita fiscale UNIX</b>	<b>-</b>	<b>4.096</b>	<b>-</b>	<b>4.096</b>	<b>-</b>	<b>1.126</b>	<b>-</b>	<b>1.126</b>
Imposte anticipate UNIX	45.152	1.402	-	<b>46.554</b>	12.417	386	-	<b>12.802</b>
Elisione costi/ricavi infragruppo	45.758	-45.758	-	<b>-</b>	12.583	-12.583	-	<b>-</b>
Giroconto risconti attivi su costi tlmk BLP relativi a impianti non ancora installati			7.051	<b>7.051</b>	-	-	1.939	<b>1.939</b>



Riapertura scrittura fine anno stanziamento rimanenze per lavori in corso su sospesi costi telemarketing	10.677	-10.677	-	2.936	-	-2.936	-	
Storno svalutazione partecipazione UNIX		-10.000	-10.000	-	-	-2.750	-2.750	
<b>Imposte anticipate CONSOLIDATO</b>	<b>56.435</b>	<b>-45.758</b>	<b>-13.627</b>	<b>-2.949</b>	<b>15.520</b>	<b>-12.583</b>	<b>-3.747</b>	<b>-811</b>
<b>Totale differenze temporanee deducibili in es. successivi IRES</b>	<b>823.177</b>	<b>229.766</b>	<b>-351.958</b>	<b>700.985</b>	<b>226.374</b>	<b>63.186</b>	<b>-96.788</b>	<b>192.771</b>

Differenze temporanee ai fini IRES aliquota 27,5%	Saldo imponibile 31/12/2013	Increment.	Decrement.	Saldo imponibile 31/12/2014	Saldo IRES 31/12/2013	Increment.	Decrement.	Saldo IRES 31/12/2014
Ammortamento indeducibile marchio	38.422	19.644	-	<b>58.066</b>	1.498	766	-	<b>2.265</b>
<b>Totale differenze temporanee deducibili in es. successivi IRAP</b>	<b>38.422</b>	<b>19.644</b>	<b>-</b>	<b>58.066</b>	<b>1.498</b>	<b>766</b>	<b>-</b>	<b>2.265</b>

Aliquota 27,5%	31/12/2013		31/12/2014	31/12/2013		31/12/2014		
Capitalizzazione costo dipendente a costi Imp.e Ampliam, CONSOLIDATO		85.203	<b>85.203</b>	-	23.431	<b>23.431</b>		
Rilevazione operazioni di leasing secondo la metodologia finanziaria CONSOLIDATO	28.214	52.786	<b>81.000</b>	7.759	14.516	<b>22.275</b>		
<b>Totale differenze temporanee tassabili in es. successivi IRES</b>	<b>28.214</b>	<b>137.989</b>	<b>-</b>	<b>166.204</b>	<b>7.759</b>	<b>37.947</b>	<b>-</b>	<b>45.706</b>

<b>Differenze temporanee ai fini IRES aliquota 3,9%</b>	<b>Saldo imponibile 31/12/2013</b>	<b>Incram.</b>	<b>Decrem.</b>	<b>Saldo imponibile 31/12/2014</b>	<b>Saldo IRES 31/12/2013</b>	<b>Incram.</b>	<b>Decrem.</b>	<b>Saldo IRES 31/12/2014</b>
Capitalizzazione costo dipendente a costi Imp.e Ampliam, CONSOLIDATO	-	85.203	-	<b>85.203</b>	-	3.323	-	<b>3.323</b>
Rilevazione operazioni di leasing secondo la metodologia finanziaria CONSOLIDATO	28.214	52.786	-	<b>81.000</b>	1.100	2.059	-	<b>3.159</b>
<b>Totale differenze temporanee tassabili in es. successivi IRAP</b>	<b>28.214</b>	<b>137.989</b>	<b>-</b>	<b>166.204</b>	<b>1.100</b>	<b>5.382</b>	<b>-</b>	<b>6.482</b>

<b>Differenze temporanee</b>	<b>Saldo 31/12/2013</b>	<b>Incrementi</b>	<b>Decrementi</b>	<b>Saldo 31/12/2014</b>
Totale imposte anticipate	227.872	63.952	-96.788	195.036
Totale imposte differite	-8.859	-43.329	-	-52.188

### Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:

I titoli e le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritti al costo di acquisto o di produzione, calcolato secondo il n. 1) dell'art. 2426 del Codice Civile, ovvero al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, se minore. Tale minor valore viene mantenuto nei successivi bilanci se ne sono venuti meno i motivi. I costi di distribuzione sono computati nel costo di produzione.

Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritte per un valore di Euro 106.754.

Qui di seguito viene esposta in modo riepilogativo la composizione.

<b>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>	<b>31/12/2014</b>
6) altri titoli	106.754
<b>Totale attività finanziarie non immobilizzazioni</b>	<b>106.754</b>

Si riferisce ad obbligazioni emesse dalla Banca Popolare di Vicenza ed in pegno per la concessione della fideiussione richiesta dal fornitore ENEL.SI, aumentate in valore in ragione degli interessi maturati.



## Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio sono valutate a valore nominale e sono iscritte per un valore di Euro 2.725.784; qui di seguito viene esposta in modo riepilogativo la composizione.

<b>Disponibilità liquide</b>	<b>31/12/2014</b>
1) depositi bancari e postali	2.719.217
3) danaro e valori in cassa	6.567
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>2.725.784</b>

## Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti attivi sono voci rettificative che riflettono la competenza economica e temporale di costi dell'esercizio in chiusura ed il loro ammontare è tale da soddisfare la previsione di cui all'art. 2424-bis), comma 6), del Codice Civile.

I ratei e risconti attivi alla chiusura del periodo ammontano a Euro 81.457.

Ai sensi del numero 7) dell'art. 2427 del Codice Civile qui di seguito sono esposte in modo riepilogativo la composizione.

<b>Ratei e risconti attivi</b>	<b>31/12/2014</b>
<b>Ratei attivi</b>	<b>3.911</b>
Altri ratei attivi	3.911
<b>Risconti attivi</b>	<b>77.546</b>
Risconti su canoni leasing	6.052
Risconti attivi su telemarketing	18.363
Altri risconti attivi	53.131
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	<b>81.457</b>

Tra gli altri risconti attivi rientrano i premi assicurativi anticipati, i rinnovi licenze e domini internet, altri canoni per servizi anticipati.



## Nota integrativa Passivo

### Patrimonio Netto

Il Patrimonio Netto della Società alla chiusura del periodo è iscritto per un valore di Euro 5.259.520.

Qui di seguito viene esposta in modo riepilogativo la composizione.

<b>Patrimonio netto</b>	<b>31/12/2014</b>
I - Capitale	148.167
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	3.867.947
IV - Riserva legale	26.000
VII - Altre riserve, distintamente indicate:	908.102
Riserva straordinaria	908.270
Riserva di conversione da consolidamento estero	-171
Riserva arrotondamento all'unità di Euro	3
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	19.777
IX - Utile (perdita) di periodo	289.527
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>5.259.520</b>

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 7-bis) del Codice Civile, si riporta per ciascuna voce del Patrimonio Netto, l'origine, la possibilità di utilizzazione (disponibilità), e la quota distribuibile.

<b>Patrimonio netto</b>	<b>31/12/2014</b>	<b>Possibilità di utilizzazione</b>	<b>Quota disponibile</b>
I - Capitale	148.167	-	0
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	3.867.947	A-B-C	3.867.947
IV - Riserva legale	26.000	B	0
VII - Altre riserve, distintamente indicate:	908.102	A-B-C	908.102
Riserva straordinaria	908.270	A-B-C	
Riserva di conversione da consolidamento estero	-171	-	
Riserva arrotondamento all'unità di Euro	3	-	
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	19.777	A-B	19.777
IX - Utile (perdita) di periodo	289.527	A-B	289.527
<b>Totale Patrimonio Netto</b>	<b>5.259.520</b>		<b>5.085.353</b>

Quota non distribuibile	1.361.755
Residua quota distribuibile	3.723.598

Legenda:

- A = per aumento di capitale
- B = per copertura perdite
- C = per distribuzione ai soci

Qui di seguito sono esposte in modo riepilogativo le movimentazioni subite dalle voci di Patrimonio Netto.

<b>Patrimonio netto</b>	<b>Patrimonio netto consolidato iniziale</b>	<b>Destinazione risultato a riserva</b>	<b>Variazione da consolidamento</b>	<b>Aumenti di capitale</b>	<b>Risultato d'esercizio</b>	<b>Patrimonio netto consolidato finale</b>
Capitale sociale	<b>130.000</b>	0	0	18.167	0	<b>148.167</b>
Riserva sovrapprezzo azioni	<b>21.000</b>	0	0	3.846.947	0	<b>3.867.947</b>
Riserva legale	<b>26.000</b>	0	0	0	0	<b>26.000</b>
Riserva straordinaria	<b>65.490</b>	842.780	0	0	0	<b>908.270</b>
Riserva di conversione	<b>0</b>		-171	0	0	<b>-171</b>
Altre riserve	<b>3</b>		0	0	0	<b>3</b>
Utili a nuovo	<b>2.186.817</b>	-2.151.762	-15.278	0	0	<b>19.777</b>
Risultato di periodo	<b>0</b>	0	0	0	289.527	<b>289.527</b>
<b>Patrimonio netto consolidato finale</b>	<b>2.429.310</b>	<b>-1.308.982</b>	<b>-15.449</b>	<b>3.865.114</b>	<b>292.277</b>	<b>5.259.520</b>

Rispetto alla situazione consolidata di apertura al 01/01/2014 si rileva un incremento di Euro 18.167 del capitale sociale a seguito della sottoscrizione di azioni in fase di IPO, per Euro 15.786 e dell'esercizio dei warrant per Euro 2.381, con un conseguente incremento di Euro 3.846.947 per il sovrapprezzo determinato per l'incremento capitale.

Gli utili e perdite portati a nuovo ammontano a Euro 19.777 di cui:

- Euro 48.121 accantonamento utile esercizio 2013 Bluepower Connection Srl
- Euro – 28.343 per scritture di apertura consolidamento leasing, elisione del margine infragruppo sulle rimanenze per lavori in corso, spargimento costi e ricavi, debiti e crediti.

La società controllante, con l'approvazione del bilancio chiuso al 31/12/2013, ha deliberato la distribuzione di utili per Euro 1.273.969, di cui effettivamente distribuiti alla data di redazione del presente bilancio consolidato solo Euro 137.941, e per il residuo è stato rilevato un debito verso soci per versamenti ancora dovuti classificato nella voce 14) altri debiti di stato patrimoniale passivo per Euro 1.136.028.

Ai sensi del punto 17) dell'art. 2427 del Codice Civile si informa che il capitale sociale al 31/12/2014 è pari ad Euro 148.167,20 e risulta interamente sottoscritto e versato.

Il capitale sociale è quindi composto da 2.963.344 azioni ordinarie prive di valore nominale. Si rileva inoltre che non esistono azioni privilegiate, di risparmio o altre non ordinarie.

Ai sensi del punto 18) dell'art. 2427 del Codice Civile si informa che non esistono azioni di godimento, obbligazioni convertibili o valori simili.

### ***Prospetto di riconciliazione tra utile di periodo e patrimonio netto della consolidante e del consolidato***

Di seguito si allega un prospetto di riconciliazione dell'utile di periodo e del patrimonio netto della capogruppo e del consolidato da cui emerge che a seguito delle scritture di consolidamento il risultato di periodo risulta incrementato di Euro 150.676 il patrimonio netto risulta incrementato di Euro -70.878.



<b>Prospetto di riconciliazione dell'utile dell'esercizio e del patrimonio netto</b>	<b>Utile di periodo</b>	<b>Patrimonio netto</b>
<b>Risultato e patrimonio della capogruppo</b>	<b>169.552</b>	<b>4.950.386</b>
<b>UNIX GROUP Srl</b>	<b>- 10.112</b>	<b>9.999</b>
<b>BLUE POWER Srl</b>	<b>- 20.590</b>	<b>80.486</b>
1) Spareggio dei crediti e dei debiti infragruppo	0	0
2) Spareggio dei costi e ricavi infragruppo, al netto del margine infragruppo	51.331	-55.567
3) Eliminazione delle partecipazioni controllate	0	-39.351
4) Rilevazione del leasing sull'immobile secondo criterio finanziario	36.211	24.039
5) Capitalizzazione costi dipendenti BLP	55.884	0
6) Elisione sval. partecipazione	7.250	
<b>Effetto delle scritture di consolidamento</b>	<b>150.676</b>	<b>-70.878</b>
<b>Risultato e patrimonio del Bilancio consolidato</b>	<b>289.527</b>	<b>4.969.993</b>

## Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi e ed oneri accolgono gli accantonamenti non compresi tra quelli che hanno rettificato i valori dell'attivo, stanziati per coprire perdite o debiti dall'esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza, e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

I fondi rischi ed oneri sono iscritti per un valore di Euro 290.333.

Ai sensi del numero 7) dell'art. 2427 del codice Civile Qui di seguito viene esposta in modo riepilogativo la composizione.

<b>Fondi per rischi ed oneri</b>	<b>31/12/2013</b>	<b>Movimenti</b>	<b>31/12/2014</b>
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	45.000	0	45.000
2) per imposte, anche differite	8.859	43.329	52.188
3) altri	275.185	-62.040	193.145
<b>Totale fondi per rischi ed oneri</b>	<b>329.044</b>	<b>28.711</b>	<b>290.333</b>

Il fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili è costituito da accantonamenti effettuati a fronte dell'indennità suppletiva di clientela.

L'utilizzo del fondo imposte differite si riferisce alla scrittura di consolidamento relativa alla modifica del criterio di contabilizzazione leasing finanziario ex IAS/IFRS 17 stanziate sul maggior utile sul risultato di conto economico che ne emerge.

Nel secondo semestre GGP ha attivato un procedimento arbitrale con riguardo al contratto di affiliazione di durata triennale sottoscritto in data 10 aprile 2013 con Enel.si S.r.l.. L'avvio della procedura arbitrale è relativo alla richiesta di immediata risoluzione anticipata del Contratto da parte di Enel.si.

Avverso tale posizione assunta da Enel.si, GGP ha quindi immediatamente avviato, a seguito dell'esito non positivo del tentativo di conciliazione prescritto dal Contratto intervenuto in data 2 luglio 2014, il procedimento arbitrale previsto dal Contratto al fine di veder riconosciuta la piena correttezza del proprio operato, l'insussistenza di ogni presupposto per una sua cessazione anticipata e comunque il riconoscimento di tutti i danni determinati dalle condotte poste in essere da Enel.si. Il collegio arbitrale, ritualmente costituito, ha indicato il giorno 15 dicembre 2015 come termine per il deposito del lodo.

La società, supportata dal parere del proprio legale, ritiene che il contenzioso si concluderà positivamente e non ha quindi



effettuato stanziamenti nel bilancio al 31 dicembre 2014.

## Fondo TFR

Il trattamento di fine rapporto lavoro subordinato rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del Bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo TFR è iscritto per un valore di Euro 243.029, ed ha subito una variazione netta rispetto all'esercizio precedente pari a Euro 33.239.

Qui di seguito viene esposta in modo riepilogativo la composizione.

<b>Movimentazione del fondo TFR</b>	<b>31/12/2014</b>
<b>TFR iniziale</b>	<b>209.790</b>
Accantonamento	194.639
(utilizzi)	-161.400
<b>TFR finale</b>	<b>243.029</b>

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria è pari a 107.

Qui di seguito esponiamo in modo riepilogativo le movimentazioni ed il dettaglio del numero medio di dipendenti suddiviso per categoria.

<b>Numero medio dipendenti per categoria</b>	<b>31/12/2014</b>
Dirigenti	1
Quadri	8
Impiegati	94
Operai	4
<b>Numero medio dipendenti per categoria</b>	<b>107</b>

## Debiti

I debiti iscritti al passivo dello stato patrimoniale sono iscritti al loro valore nominale per un valore di Euro 8.976.858. Qui di seguito viene esposta in modo riepilogativo la composizione.

<b>Debiti</b>	<b>31/12/2014</b>
Debiti verso banche	8.869
Debiti verso altri finanziatori	1.009.979
Acconti	1.043.318
Debiti verso fornitori	4.867.507
Debiti tributari	124.624
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	295.203
Altri debiti	1.627.358
<b>Totale</b>	<b>8.976.858</b>

Al 31/12/2014 non sono in utilizzo fidi di cassa.

La voce debito verso altri finanziatori è costituita del debito verso la società di leasing per quota capitale e prezzo di riscatto dell'immobile in leasing finanziario al 31/12/2014.

Gli acconti sono costituiti da anticipi ricevuti da clienti per vendite di impianti già effettuate ma non ancora installate i cui ricavi sono stati sospesi in ottemperanza al principio di competenza.

Tra gli altri debiti si evidenziano:

- Debiti verso personale e collaboratori per Euro 359.144
- Debiti verso collegio sindacale per Euro 3.939
- Debiti verso amministratori per Euro 13.454
- Crediti v/clienti Italia per Euro 95.800
- Soci c/dividendi per Euro 1.136.028
- Debiti diversi verso terzi per Euro 18.993

Relativamente a quanto richiesto dal n. 6) dell'art. 2427 del Codice Civile si informa che la Società non possiede debiti con durata residua superiore ai cinque anni con eccezione del debito verso la società di leasing, il cui contratto andrà in scadenza nell'anno 2022, la cui quota oltre l'anno ammonta ad Euro 936.813 di cui per Euro 280.800 pari al prezzo di riscatto.

Di seguito si espone la ripartizione territoriale debiti.

<b>Ripartizione dei crediti e dei debiti per area geografica</b>	<b>Italia</b>	<b>Paesi CEE</b>	<b>Paesi Extra CEE</b>	<b>Totale</b>
4) debiti verso banche	<b>8.869</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>8.869</b>
5) debiti verso altri finanziatori	<b>1.009.979</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>1.009.979</b>
6) acconti	<b>1.043.318</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>1.043.318</b>
7) debiti verso fornitori	<b>4.702.310</b>	<b>165.197</b>	<b>11.000</b>	<b>4.867.507</b>
12) debiti tributari	<b>148.019</b>	<b>-23.394</b>	<b>0</b>	<b>124.624</b>
13) debiti verso istituti di previdenza	<b>293.965</b>	<b>1.238</b>	<b>0</b>	<b>295.203</b>
14) altri debiti	<b>1.624.839</b>	<b>2.519</b>	<b>0</b>	<b>1.627.358</b>



<b>Ripartizione dei crediti e dei debiti per area geografica</b>	<b>Italia</b>	<b>Paesi CEE</b>	<b>Paesi Extra CEE</b>	<b>Totale</b>
<b>Totale debiti</b>	<b>8.831.298</b>	<b>145.560</b>	<b>11.000</b>	<b>8.976.858</b>

## Ratei e risconti passivi

### Introduzione

I ratei passivi alla chiusura dell'esercizio ammontano a Euro 9.005.

<b>Ratei e risconti passivi</b>	<b>31/12/2014</b>
<b>Ratei passivi</b>	<b>9.001</b>
<b>Risconti passivi</b>	<b>4</b>

Per quanto riguarda la voce ratei passivi, si riferisce a:

- Quota Enasarco per Euro 2.004
- Spese telefoniche ordinarie e radiomobili per Euro 4.990
- Altre imposte e utenze per Euro 2.011

### *Gli impegni non risultanti dallo stato patrimoniale e dettaglio dei conti d'ordine*

I conti d'ordine sono iscritti al valore nominale in calce allo stato patrimoniale in un'unica sezione del prospetto.

Le garanzie e i beni di terzi sono indicati nei conti d'ordine al loro valore contrattuale.

Eventuali rischi, per i quali la manifestazione di una passività è probabile, vengono iscritti nelle note esplicative e accantonati secondo i criteri di congruità nei fondi rischi.

Ai sensi del punto 9) dell'art. 2427 del Codice Civile si rileva che non sono presenti impegni non risultanti dallo stato patrimoniale.

Le fidejussioni rilasciate a terzi per complessivi Euro 881.018 si riferiscono a:

- Iccrea Bancalmpresa S.p.a. per Euro 150.00;
- ENEL.SI per Euro 100.000;
- Multicenter per Euro 14.520;
- Leasys S.p.a. per Euro 108.998;
- Sa.Ma Srl per Euro 7.500
- Advantix Spa per Euro 500.000

La tabella sottostante riporta il dettaglio dei conti d'ordine sopra descritti.

Conti d'ordine	31/12/2014
<b>3) Conti d'ordine rischi</b>	<b>881.018</b>
Fideiussioni:	881.018
Fideiussioni a altre imprese	881.018
<b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>	<b>881.018</b>

## Nota integrativa Conto Economico

### Valore della produzione:

I ricavi sono esposti in Bilancio secondo i principi della competenza e della prudenza. I ricavi e i proventi sono iscritti al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

I ricavi per la vendita di impianti per la produzione di energia elettrica e/o calore sono riconosciuti al momento del collaudo delle opere installate mentre i ricavi per la vendita di prodotti commercializzati vengono riconosciuti a momento della consegna della merce al cliente finale.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale

Il valore della produzione è iscritto per Euro 30.226.814

Qui di seguito viene esposta in modo riepilogativo la composizione.

Valore della produzione	31/12/2014
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	29.177.510
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	355.186
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	248.563
5) altri ricavi e proventi	445.555
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>30.226.814</b>

Di seguito esponiamo in modo riepilogativo la ripartizione dei ricavi per categoria di attività.

Ricavi suddivisi per categoria	31/12/2014	%
Vendita impianti fotovoltaici	20.295.745	70%
Vendita impianti termodinamici	2.752.929	9%
Vendita pompe di calore	4.063.369	14%
Premi su vendite	1.457.613	5%
Prodotti Lampade LED	231.480	1%
Altri prodotti	376.374	1%
<b>Totale Ricavi</b>	<b>29.177.510</b>	<b>100,00%</b>



Gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni ammontano a Euro 248.563 e sono costituiti dalla capitalizzazione del compenso attribuito a consulenti interni per l'assistenza al progetto di quotazione e alla capitalizzazione del compenso di alcuni dipendenti per l'avviamento della controllata Bluepower Connection Srl.

Gli altri ricavi e proventi ammontano a Euro 445.555 e sono costituiti da prevalentemente da:

- Penali attive pagate dai clienti per aver recesso dal contratto dopo i termini per Euro 71.825;
- Rimborsi e risarcimenti attivi per Euro 25.564 costituiti da risarcimento danni e da proventi per riaddebito spese sostenute;
- Sopravvenienze attive ordinarie per Euro 226.717 relative prevalentemente alla chiusura di un fondo stanziato in esercizi precedenti per kit led da attribuire in omaggio ai clienti, il cui costo di acquisto effettivo risulta essere minore rispetto alla stima effettuata.
- Proventi da riaddebito spese per Euro 70.547

## Costi della produzione

I costi sono esposti in Bilancio secondo i principi della competenza e della prudenza.

Sono iscritti al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi per un valore di Euro 29.648.225.

Qui di seguito viene esposta in modo riepilogativo la composizione.

<b>Costi della produzione</b>	<b>31/12/2014</b>
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	7.180.217
7) per servizi	15.940.467
8) per godimento di beni di terzi	548.990
9) per il personale	3.967.369
a) salari e stipendi	2.892.168
b) oneri sociali	845.189
c) trattamento di fine rapporto	208.972
e) altri costi per il personale	21.040
10) Ammortamenti e svalutazioni	640.279
a) ammortamento delle immob. Immateriali	388.169
b) ammortamento delle immob. Materiali	187.953
d) svalutazioni dei crediti nell'attivo circolante	64.157
11) var. rim. materie prime, suss., cons, e merci	1.157.545
13) altri accantonamenti	50.000
14) oneri diversi di gestione	163.358
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>29.648.225</b>

## Proventi e oneri finanziari

I proventi ed oneri finanziari ammontano a Euro 8.388.

Qui di seguito viene esposta in modo riepilogativo la composizione.

<b>Proventi ed oneri finanziari</b>	<b>31/12/2014</b>
15) proventi da partecipazioni	0
16) altri proventi finanziari:	85.092
c) altri proventi finanziari da titoli che non costituiscono partecipazioni	1.372
d) proventi diversi dai precedenti	83.720
17) interessi e altri oneri finanziari	-65.595
d) interessi ed altri oneri finanziari verso altre imprese	-65.595
17 bis) utili e perdite su cambi	-11.109
<b>Totale (15 + 16 - 17 ± 17 bis)</b>	<b>8.388</b>

I proventi finanziari sono costituiti principalmente da sconti attivi di natura finanziaria iscritti per Euro 71.335, oltre che dagli interessi attivi bancari.

Gli oneri finanziari sono rappresentati per Euro 51.635 dagli interessi passivi impliciti nei canoni relativi al contratto di leasing finanziario per l'acquisto dell'immobile e dagli interessi passivi bancari.

Si informa che non si rilevano effetti significativi delle variazioni nei cambi valutari verificatesi successivamente alla chiusura dell'esercizio.

## Rettifiche di valore di attività finanziarie

Nel corso dell'esercizio 2014 sono state rilevate rettifiche di valore di attività finanziarie per Euro 80 relative alla svalutazione del deposito titoli di BPV.

## Proventi e oneri straordinari

Si tratta di rilevazioni contabili a rettifica delle varie poste di bilancio per accadimenti verificatisi in corso d'anno, ma riferiti ad anni precedenti e non conoscibili precedentemente.

Sono iscritti per un valore di Euro -51.355.

Qui di seguito esponiamo in modo riepilogativo la composizione delle voci "proventi straordinari" e "oneri straordinari".

<b>Proventi e oneri straordinari</b>	<b>31/12/2014</b>
20) proventi	28.499
b) altri proventi straordinari (sopravv. Attive, arrotondamenti all'Euro)	28.499
21) oneri	-79.854
b) imposte relative ad esercizi precedenti	-5.341
c) altri oneri straordinari	-74.513
<b>Totale delle partite straordinarie (20 - 21)</b>	<b>-51.355</b>



## Imposte sul reddito di periodo

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza e rappresentano gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per il periodo, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti, in base ad una realistica previsione del reddito imponibile.

Le imposte differite attive e passive sono rilevate sulle differenze temporanee tra il risultato prima delle imposte da Bilancio, determinato senza interferenze fiscali, e l'imponibile fiscale. Tali imposte sono conteggiate sulla base delle aliquote in vigore.

Le imposte differite attive sono iscritte in apposita voce dell'attivo, previa verifica della ragionevole certezza del loro recupero.

Le imposte dell'esercizio costituite dall'IRAP, calcolata sul valore della produzione netta, e dall'IRES sono state imputate nel conto economico nella voce 22) imposte sul reddito di esercizio.

Sono iscritte per un valore di Euro 246.015.

Le imposte correnti ammontano Euro 169.850 e sono costituite da:

- IRAP di periodo calcolata sul valore della produzione netto con aliquota del 3,9% ai sensi del D.Lgs. 466/97;
- IRES di periodo calcolata sull'imponibile fiscale con aliquota del 27,5% ai sensi delle disposizioni in vigore del TUIR.

L'utilizzo delle imposte anticipate ammontano ad Euro 32.836 e sono costituite dalle differenze temporanee di imponibile rilevate nel periodo deducibili in esercizi successivi.

Le imposte differite ammontano a Euro 43.329 ed è costituito dalle differenze temporanee di imponibile rilevate in esercizi passati dedotte nel periodo.

Qui di seguito viene esposta in modo riepilogativo la composizione.

<b>Imposte sul reddito di periodo, correnti, differite e anticipate</b>	<b>31/12/2014</b>
di cui imposte di periodo	169.850
di cui imposte differite	43.329
di cui utilizzo imposte anticipate	32.836
<b>22) imposte sul reddito correnti, differite e anticipate</b>	<b>243.265</b>

## Compensi amministratori, sindaci e società di revisione

I compensi spettanti ad amministratori e sindaci – comprensivi degli oneri previdenziali ed assistenziali e dei rimborsi spese – per il 2014 ammontano a Euro 223.453, di cui Euro 60.000 relativi al compenso erogato all'amministratore di Bluepower Connection S.r.l.

I compensi spettanti al revisore o alla società di revisione e i corrispettivi spettanti per i servizi di consulenza fiscale e per i servizi diversi dalla revisione contabile per l'esercizio ammontano a Euro 77.980, contro Euro 86.700 dell'esercizio precedente, con una variazione netta rispetto all'esercizio precedente pari Euro - 8.720.

Di seguito la tabella riepilogativa.

<b>Compensi ad amministratori e sindaci e società di revisione</b>	<b>31/12/2014</b>
Amministratori	175.216
Sindaci	48.237
Revisione legale e altri servizi di verifica svolti	77.980
<b>Compensi ad amministratori, sindaci e revisori</b>	<b>301.433</b>

## Categorie di azioni emesse dalla società

### Introduzione

In data 20 gennaio 2014 Borsa Italiana S.p.A. ha ammesso le azioni ordinarie e i warrant GGP 2014 – 2016 alle negoziazioni su AIM Italia – Mercato Alternativo del Capitale, sistema multilaterale di negoziazione organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.

La data di inizio delle negoziazioni è stata il 22 gennaio 2014.

La quotazione è avvenuta a seguito di un collocamento privato di n. 315.726 azioni ordinarie rinvenienti dall'aumento di capitale approvato dall'assemblea straordinaria della società in data 6 novembre 2013. Il flottante della società post quotazione era pari al 10,83% del capitale sociale.

Il prezzo unitario delle azioni è stato fissato in euro 10,50.

È prevista inoltre l'assegnazione gratuita di 1 (uno) "Warrant GGP 2014 – 2016" per ogni azione (il numero dei warrant emessi è pari a 2.915.726), nonché l'assegnazione gratuita di 1 (una) Bonus Share ogni 10 (dieci) azioni riservata a coloro che hanno sottoscritto le Azioni precedentemente all'inizio delle negoziazioni delle Azioni stesse su AIM Italia e che le detengono ininterrottamente per 12 mesi.

Nell'operazione di ammissione alle negoziazioni su AIM Italia, Gruppo Green Power S.p.A. è stata assistita da EnVent S.p.A. quale Nomad, da Ambromobiliare in qualità di advisor finanziario, da Nuovi Investimenti SIM S.p.A. nel ruolo di bookrunner, da Baker Tilly Revisa S.p.A. in qualità di revisore contabile per la quotazione all'AIM Italia e da NCTM Studio Legale Associato quale consulente legale.

Il documento di ammissione di Gruppo Green Power S.p.A. e il regolamento del "Warrant GGP 2014 – 2016" sono disponibili presso la sede legale della società e nella sezione Investor Relations del sito [www.gruppogreenpower.com](http://www.gruppogreenpower.com).

### Analisi delle categorie di azioni emesse dalla società

	<b>Consistenza iniziale, numero</b>	<b>Azioni sottoscritte nell'esercizio, numero</b>	<b>Consistenza finale, numero</b>
Azioni ordinarie	2.600.000	363.344	2.963.344
<b>Totale</b>	<b>2.600.000</b>	<b>363.344</b>	<b>2.963.344</b>

In data 6 novembre 2013 l'assemblea straordinaria ha deliberato l'Aumento di Capitale e l'Aumento di Capitale a servizio dei Warrant nonché il frazionamento delle azioni dell'Emittente, così aumentando il numero delle azioni da 2.600 a 2.600.000 e, quindi, nel rapporto di 1000 (mille) azioni in sostituzione di 1 (una) azione ordinaria in circolazione e l'eliminazione del valore nominale delle azioni dell'Emittente.

Al 20 Gennaio 2014 il capitale sociale dell'Emittente, interamente sottoscritto e versato è pari a nominali Euro 130.000,00

(centotrentamila/00) e suddiviso in n. 2.600.000 (duemilioneiseicentomila) azioni ordinarie, prive di valore nominale.

In fase di IPO sono state sottoscritte dal mercato 315.726 azioni. Il flottante della società post quotazione era pari al 10,83% del capitale sociale.

In data 30 Giugno 2014 si è chiusa la finestra di esercizio dei Warrant per l'anno 2014.

Sono stati esercitati complessivamente 47.618 Warrant al rapporto prestabilito in n. 1 azione per ogni Warrant detenuto, al prezzo di sottoscrizione unitario pari ad Euro 11,55 per azione GGP.

Gruppo Green Power ha pertanto provveduto, in data 30 Giugno 2014, all'emissione di n. 47.618 nuove azioni ordinarie GGP per un controvalore complessivo di Euro 549.987,90, che sono stati imputati per Euro 2.380,90 al capitale sociale e per Euro 547.607,00 a riserva sovrapprezzo, e alla conseguente messa a disposizione delle suddette azioni agli aventi diritto.

A seguito delle predette operazioni, il capitale sociale di Gruppo Green Power spa era pari ad Euro 148.167,20, composto da complessive n. 2.963.344 azioni ordinarie prive dell'indicazione del valore nominale.

In data 21 Gennaio 2015 Gruppo Green Power ha assegnato n. 19.936 Bonus Share agli Azionisti che, avendo sottoscritto l'aumento di capitale sociale in fase di Collocamento, hanno mantenuto senza soluzione di continuità la piena proprietà delle azioni per dodici mesi dall'inizio delle negoziazioni su AIM Italia (21 Gennaio 2014).

Agli aventi diritto sono state assegnate gratuitamente un'azione ordinaria ogni 10 azioni sottoscritte in fase di Collocamento.

#### Capitale Sociale Pre Quotazione

	Euro	N. Azioni	Val. Nom. Unitario
Totale	130.000,00	2.600.000	-
di cui Azioni Ordinarie	130.000,00	2.600.000	-

#### Capitale Sociale Post IPO

	Euro	N. Azioni	Val. Nom. Unitario
Totale	145.786,30	2.915.726	-
di cui Azioni Ordinarie	145.786,30	2.915.726	-

#### Capitale Sociale Post esercizio Warrant

	Euro	N. Azioni	Val. Nom. Unitario
Totale	148.167,20	2.963.344	-
di cui Azioni Ordinarie	148.167,20	2.963.344	-

#### Capitale Sociale Post Bonus Share

	Euro	N. Azioni	Val. Nom. Unitario
Totale	149.164,00	2.983.280	-
di cui Azioni Ordinarie	149.164,00	2.983.280	-

## Operazioni realizzate con parti correlate

Ai sensi del n. 22-bis) dell'art. 2427 del Codice Civile si comunica che la Società non ha effettuato operazioni rilevanti concluse a non normali condizioni di mercato con parti correlate definite ai sensi del principio contabile «IAS 24 - Informativa di bilancio sulle operazioni con parti correlate».

Si rimanda in ogni caso alla Relazione sulla Gestione per l'evidenza dei rapporti con le parti correlate.

Si segnala tuttavia che ai sensi e agli affetti del principio contabile «IAS 24 - Informativa di bilancio sulle operazioni con parti correlate» la Società detiene i seguenti rapporti con parti correlate:

Tipologia di correlazione	Parte correlata
d) la parte è uno dei dirigenti con responsabilità strategiche dell'entità o la sua controllante	Avv. Christian Barzazi
f) la parte è un'entità controllata, controllata congiuntamente o soggetta ad influenza notevole da uno dei soggetti di cui ai punti (d) o (e), ovvero tali soggetti detengono, direttamente o indirettamente, una quota significativa di diritti di voto	Ramor S.r.l.
	Energia Green Power S.r.l.
	San Marco Trading S.r.l.

Il presente Bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Firmato l'Amministratore Delegato

Barzazi David

**«COPIA CORRISPONDENTE AI DOCUMENTI CONSERVATI PRESSO LA SOCIETA'»**

---

**Gruppo Green Power S.p.A.**

**Bilancio consolidato**

chiuso al 31/12/2014

# RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

AI SENSI DELL'ART.14 DEL D.LGS. 27.1.2010, N. 39

## Relazione della società di revisione ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27.1.2010, n. 39

Agli Azionisti della  
Gruppo Green Power S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato della Gruppo Green Power S.p.A. e sue controllate chiuso al 31 dicembre 2014. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli Amministratori della Gruppo Green Power S.p.A.. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.  
Trattandosi del primo periodo di consolidamento della Gruppo Green Power S.p.A. e sue controllate, non sono presentati ai fini comparativi i dati patrimoniali del precedente esercizio e i dati economici del precedente periodo.
3. A nostro giudizio, il bilancio consolidato della Gruppo Green Power S.p.A. e sue controllate al 31 dicembre 2014 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico del Gruppo.
4. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge, compete agli Amministratori della Gruppo Green Power S.p.A.. È di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato della Gruppo Green Power S.p.A. e sue controllate al 31 dicembre 2014.

Treviso, 14 aprile 2015

Reconta Ernst & Young S.p.A.

  
Giorgio Paglioni  
(Socio)